

Con il sostegno di

accenture

enel
Cuore Onlus

eni

e-on

ESSELUNGA
SCORRIERE DELLA SERA
BUONENOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE

CIVIL WEEK

CHI SIAMO

COMITATO SCIENTIFICO

EVENTI

DIALOGHI

UN AIUTO SUBITO



IL DOCUMENTARIO DI SAN PATRIGNANO

Carolina, Melita e Federico: «Così siamo usciti dal nostro #chiaroscuro»

In collaborazione con Otb Foundation, la comunità riminese dà vita, all'interno del suo progetto di prevenzione WeFree, ad un nuovo strumento attraverso cui raggiungere i giovani studenti di tutta Italia. L'anteprima martedì 20 ottobre in streaming

di Redazione Buone Notizie



Tre giovani raccontano come sono usciti dalla dipendenza. Lo fanno nel documentario #Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere. Questo è il nuovo strumento per prevenire le dipendenze ideato dalla comunità San Patrignano per riuscire a dare continuità al suo progetto di prevenzione WeFree anche in tempo di Covid. Si tratta di un vero e proprio prodotto cinematografico in cui i tre ragazzi, Carolina, Melita e Federico, che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, , racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. I tre ragazzi sono rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento) e avranno come compagno di viaggio l'attore Francesco



CIVIL WEEK LAB

IL PRIMO EVENTO DIGITALE DEDICATO ALLE PERSONE. ALLA SOLIDARIETÀ, ALL'ECONOMIA CIVILE.

NON HAI PARTECIPATO ALL'EVENTO?

GUARDA IL VIDEO



Marco Rossi Doria: «No» alla chiusura delle scuole

CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «Buone Notizie - L'impresa del bene» nasce insieme al nuovo settimanale del Corriere della Sera. Un'avventura che affrontiamo con grande entusiasmo, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. [Leggi tutto](#)

#lamiabuonanotizia

Un'associazione, una storia, una persona:

Apolloni, che farà da collante fra i loro racconti.. Il progetto è stato messo a punto dall'ufficio di prevenzione WeFree non appena è stata chiara la difficoltà di portare avanti il progetto nella sua versione più classica, come spiega una delle sue responsabili Patrizia Russi: "Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patrignano. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modalità "peer to peer" di fare prevenzione».

È nato così questo reportage che parla sì di droga e di dipendenza, «ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi. Siamo convinti che gli studenti/spettatori sapranno riconoscersi almeno in parte nelle vite e nelle emozioni dei protagonisti e saranno chiamati ad una riflessione sulle proprie scelte». Il progetto è diventato realtà grazie alla collaborazione di OTB Foundation. «Abbiamo seguito la realizzazione di questo documentario fin dagli inizi», commenta Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation.

«La nostra Fondazione è da sempre molto vicina al mondo dei giovani. Il distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento. Gli incontri WeFree sono un momento di riflessione importante in cui gli studenti si confrontano e condividono i propri disagi, un modo per affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro. Questo progetto è stato creato per raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi, specialmente in questo periodo di difficoltà che vede limitati gli incontri dal vivo, mentre invece aumentano gli abusi di sostanze e i disagi che ne conseguono». Il documentario sarà proiettato in anteprima il 20 ottobre 2020 in occasione del WeFree Day, giornata di prevenzione organizzata dalla **comunità San Patrignano** grazie a Despar ed Eni, alla sua prima edizione completamente online. "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere" sarà quindi visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>). Successivamente le scuole potranno richiedere la visione del documentario, come tutte le altre iniziative WeFree consultabili al sito www.wefree.it, all'ufficio prevenzione di San Patrignano attraverso la mail info@wefree.it, tel 0541 362 111.

15 ottobre 2020 (modifica il 15 ottobre 2020 | 18:08)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI  0

SCRIVI

se hai incontrato una realtà che merita di essere valorizzata puoi segnalare a buonenotizie@corriere.it
Per dare voce all'Italia che non si arrende

SCRIVICI

LA CREW



Elisabetta Soglio - Sono nata nel 1965, sono laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista ad Avvenire: da 25 anni lavoro al Corriere dove mi sono occupata di cronaca e politica e ho curato la pagina della Città del Bene. Attualmente sono responsabile dell'inserto sul Terzo settore: che poi è cronaca, politica e anche economia.

IL VOSTRO VIDEORACCONTO

Se hai un video che racconta il tuo progetto o la tua associazione, invialo a buonenotizie@corriere.it

INVIA IL VIDEO

COMITATO SCIENTIFICO

Alle spalle dell'inserto Buone Notizie - L'impresa del bene il Corriere della Sera ha voluto insediare un comitato scientifico che rappresentasse, senza la pretesa di esaurirle, le competenze e la varietà di questo mondo. Il loro aiuto è fondamentale per confrontarci sull'impostazione del lavoro, individuare alcuni temi da affrontare, scambiarsi spunti su storie e argomenti. Siamo grati della loro disponibilità e orgogliosi di averli accanto a noi. **SCOPRI** »

INVISIBILI





altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia



10%
DI SCONTO

FINO AL
31 OTTOBRE
SU TUTTI I
PRODOTTI
RICONZIONATI



HOME **ATTUALITÀ** CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO ▾

Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Un documentario per fare prevenzione, la nuova sfida di San Patignano a Coriano

L'anteprima si terrà martedì 20 ottobre in streaming in occasione del WeFree Day

Coriano | 12:07 - 16 Ottobre 2020

A A

Attualità



MANDRELLI SERVICE S.R.L.
REVISIONI NO-STOP
ORARIO CONTINUATO
0541 - 922020/920815

IN OGNI NOBIL SEMPLIFICAZIONE
LE REVISIONI!
PER ULTERIORI INFORMAZIONI
PER ULTERIORI INFORMAZIONI
PER ULTERIORI INFORMAZIONI
PER ULTERIORI INFORMAZIONI
PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Hotel Q



Q Hotel è un moderno, elegante ed accogliente hotel 3 stelle superior di Rimini, struttura che propone un ambiente minimal e inimitabile...

NUVOVA
PIOVONO SCONTI DALLE NOSTRE NUVOLE!

-20%
-50%
-40%
-30%
-30%
-50%

NUOVA APERTURA
Sabato 17 ottobre 2020
Kikka's Bakery
Specialità
Via...
Tel. 0541 922020

TIME TO **UPGRADE** SHOP

TEL. 3517070799
VIA CONSIGLIO DEI SESSANTA 153-00044 R.S.M.
WWW.ELETRONICASTORE.COM

DUATHLON PER TUTTI
Per adulti e bambini dai 6 anni in su

Un documentario come nuovo strumento per prevenire le dipendenze. Questa l'ultima idea della comunità San Patignano per riuscire a dare continuità al suo progetto di prevenzione WeFree anche in tempo di Covid. Nasce così "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, Carolina, Melita e Federico, racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. I tre giovani, rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento), avranno come compagno di viaggio l'attore Francesco Apolloni, che metterà a disposizione la sua esperienza personale e farà da collante fra i loro racconti. Uno strumento di prevenzione che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere in primis il mondo adolescente, ma anche di essere fruibile da docenti, genitori ed educatori.

Un progetto su cui l'ufficio di prevenzione WeFree si è messo al lavoro non appena è stata chiara la difficoltà di portare avanti il progetto nella sua versione più classica, come spiega una delle sue responsabili Patrizia Russi: "Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patignano. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modalità "peer to peer" di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla sì di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle

risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi. Siamo convinti che gli studenti/spettatori sapranno riconoscersi almeno in parte nelle vite e nelle emozioni dei protagonisti e saranno chiamati ad una riflessione sulle proprie scelte”.

Il progetto non sarebbe diventato realtà senza la collaborazione di OTB Foundation, partner di lunga data nel progetto di prevenzione WeFree, che crede nell'importanza fondamentale della prevenzione fra i giovani. “Abbiamo seguito la realizzazione di questo documentario fin dagli inizi”, commenta Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation. “La nostra Fondazione è da sempre molto vicina al mondo dei giovani. Il distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento. Gli incontri WeFree sono un momento di riflessione importante in cui gli studenti si confrontano e condividono i propri disagi, un modo per affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro. Questo progetto è stato creato per raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi, specialmente in questo periodo di difficoltà che vede limitati gli incontri dal vivo, mentre invece aumentano gli abusi di sostanze e i disagi che ne conseguono”.

Il documentario è andato ben aldilà della semplice trasposizione cinematografica dei format teatrali e non a caso si è avvalso della professionalità di 3D produzioni di Didi Gnocchi con la regia di Valeria Parisi.

Il documentario sarà proiettato in anteprima il 20 ottobre 2020 in occasione del WeFree Day, giornata di prevenzione organizzata dalla comunità San Patrignano grazie a Despar ed Eni, alla sua prima edizione completamente online. “#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere” sarà quindi visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>). Successivamente le scuole potranno richiedere la visione del documentario, come tutte le altre iniziative WeFree consultabili al sito www.wefree.it, all'ufficio prevenzione di San Patrignano attraverso la mail info@wefree.it, tel 0541 362 111.



Ascolta la Radio in streaming



Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



AA AĀ

ATTUALITÀ



Fascicolo Sanitario Elettronico: creazione automatica per tutti i cittadini



Ttg Rimini, il gruppo Maggioli premia la Sicilia come la regione più amata dagli...



Annullata la Fiera dell'oliva di Coriano: appuntamento rinviato al 2021

CRONACA



Si impossessa di un portafoglio spacciandosi per 'sportivo', denunciato 'Ladro ciclista'



VIDEO Atterraggio di emergenza per due F16 militari, paura nei cieli di Rimini



Droga, presi mentre confezionano dosi nel laboratorio: 3 pusher in manette

San Patrignano, un documentario per la sfida della prevenzione

Prodotto un reportage «su tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente»

CORIANO

Un documentario per fare prevenzione: è la nuova sfida di San Patrignano, alla luce dei troppi tragici fatti di cronaca legati alla droga, L'ultimo solo 3 giorni fa, con la morte per overdose di una 18enne. «Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città - spiega Patrizia Russi una delle responsa-

bili -, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patrignano. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modalità di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla sì di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare le scelte che inesorabilmente

gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità». Il documentario sarà proiettato in anteprima il 20 ottobre in occasione del WeFree day, la giornata di prevenzione organizzata dalla comunità San Patrignano, che sarà visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>).



Un momento delle riprese



HOME PAGE

TUTTE LE NOTIZIE

NORMATIVA SULLA PRIVACY

PUBBLICITÀ



SCAVOLINI Contatta il rivenditore Scavolini più vicino

PROGETTALA CON AMORE... E SICUREZZA

Trova Rivenditore

SPAZIO DISPONIBILE

easyclass
AUTOMOBILI

cambiare la tua auto non è mai stato tanto **EASY**

Via M. Moretti 15/d, Serravalle, RSM Preventivi: info@easyclass.sm | 0549-900738 www.easyclass.sm

MENU



Un documentario per fare prevenzione, la nuova sfida di San **Patrignano**

16/10/2020 /





Un documentario come nuovo strumento per prevenire le dipendenze. Questa l'ultima idea della comunità San Patignano per riuscire a dare continuità al suo progetto di prevenzione WeFree anche in tempo di Covid. Nasce così "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, Carolina, Melita e Federico, racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. I tre giovani, rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento), avranno come compagno di viaggio l'attore Francesco Apolloni, che metterà a disposizione la sua esperienza personale e farà da collante fra i loro racconti. Uno strumento di prevenzione che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere in primis il mondo adolescente, ma anche di essere fruibile da docenti, genitori ed educatori. Un progetto su cui l'ufficio di prevenzione WeFree si è messo al lavoro non appena è stata chiara la difficoltà di portare avanti il progetto nella sua versione più classica, come spiega una delle sue responsabili Patrizia Russi: "Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patignano. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modalità "peer to peer" di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla sì di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi. Siamo convinti che gli studenti/spettatori sapranno riconoscersi almeno in parte nelle vite e nelle emozioni dei protagonisti e saranno chiamati ad una riflessione sulle proprie scelte". Il progetto non sarebbe diventato realtà senza la collaborazione di OTB Foundation, partner di lunga data nel progetto di prevenzione WeFree, che crede nell'importanza fondamentale della prevenzione fra i giovani. "Abbiamo seguito la realizzazione di questo documentario fin dagli inizi", commenta Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation. "La nostra Fondazione è da sempre molto vicina al mondo dei giovani. Il distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento. Gli incontri WeFree sono un momento di riflessione importante in cui gli studenti si confrontano e condividono i propri disagi, un modo per affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro. Questo progetto è stato creato per raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi, specialmente in questo periodo di difficoltà che vede limitati gli incontri dal vivo, mentre invece aumentano gli abusi di sostanze e i disagi che ne conseguono". Il documentario è andato ben al di là della semplice trasposizione cinematografica dei format teatrali e non a caso si è avvalso della professionalità di 3D produzioni di Didi Gnocchi con la regia di Valeria Parisi. Il documentario sarà proiettato in anteprima il 20 ottobre 2020 in occasione del WeFree Day, giornata di prevenzione organizzata dalla comunità San Patignano grazie a Despar ed Eni, alla sua prima edizione completamente online. "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere" sarà quindi visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>).



nessuna

[< Read Previous](#)**Misano. MANUTENZIONE AL METANODOTTO SNAM RETE GAS CHE TRANSITA ANCHE IN PROVINCIA DI RIMINI**

HOME PAGE

TUTTE LE NOTIZIE

NORMATIVA SULLA PRIVACY

PUBBLICITÀ



E DI CORIANO

FIBRA ULTRAVELOCE
FINO A 1 GIGABIT/s⁺
A **29,95€** AL MESE

PROVA LA **TRASPARENZA** E LA **LIBERTÀ**,
ANCHE DI **CAMBIARE IDEA**

FASTWEB  [SCOPRI DI PIÙ](#)

SPAZIO DISPONIBILE

easyclass
AUTOMOBILI

cambiare la tua auto non è mai stato tanto **EASY**

Via M. Moretti 15/d, Serravalle, RSM Preventivi: info@easyclass.sm | 0549-900738 www.easyclass.sm

MENU



Coriano. Nuova sfida per San **Patrignano**

16/10/2020 /





In collaborazione con OTB Foundation, la comunità riminese dà vita, all'interno del suo progetto di prevenzione WeFree, ad un nuovo strumento attraverso cui raggiungere i giovani studenti di tutta Italia. A realizzare il documentario la 3D Produzioni di Didi Gnocchi. L'anteprima si terrà martedì 20 ottobre in streaming in occasione del WeFree Day, alla sua prima edizione online

Un documentario come nuovo strumento per prevenire le dipendenze. Questa l'ultima idea della comunità San Patignano per riuscire a dare continuità al suo progetto di prevenzione WeFree anche in tempo di Covid. Nasce così "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, Carolina, Melita e Federico, racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. I tre giovani, rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento), avranno come compagno di viaggio l'attore Francesco Apolloni, che metterà a disposizione la sua esperienza personale e farà da collante fra i loro racconti. Uno strumento di prevenzione che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere in primis il mondo adolescente, ma anche di essere fruibile da docenti, genitori ed educatori.

Un progetto su cui l'ufficio di prevenzione WeFree si è messo al lavoro non appena è stata chiara la difficoltà di portare avanti il progetto nella sua versione più classica, come spiega una delle sue responsabili Patrizia Russi: "Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patignano. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modalità "peer to peer" di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi. Siamo convinti che gli studenti/spettatori sapranno riconoscersi almeno in parte nelle vite e nelle emozioni dei protagonisti e saranno chiamati ad una riflessione sulle proprie scelte".

Il progetto non sarebbe diventato realtà senza la collaborazione di OTB Foundation, partner di lunga data nel progetto di prevenzione WeFree, che crede nell'importanza fondamentale della prevenzione fra i giovani. "Abbiamo seguito la realizzazione di questo documentario fin dagli inizi", commenta Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation. "La nostra Fondazione è da sempre molto vicina al mondo dei giovani. Il distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento. Gli incontri WeFree sono un momento di riflessione importante in cui gli studenti si confrontano e condividono i propri disagi, un modo per affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro. Questo progetto è stato creato per raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi, specialmente in questo periodo di difficoltà che vede limitati gli incontri dal vivo, mentre invece aumentano gli abusi di sostanze e i disagi che ne conseguono".

Il documentario è andato ben al di là della semplice trasposizione cinematografica dei format teatrali e non a caso si è avvalso della professionalità di **3D produzioni** di Didi Gnocchi con la regia di Valeria Parisi.

Il documentario sarà **proiettato in anteprima il 20 ottobre 2020** in occasione del **WeFree Day**, giornata di prevenzione organizzata dalla **comunità San Patrignano** grazie a Despar ed Eni, alla sua prima edizione completamente online.

"#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere" sarà quindi visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>). Successivamente le scuole potranno richiedere la visione del documentario, come tutte le altre iniziative WeFree consultabili al sito www.wefree.it, all'ufficio prevenzione di San Patrignano attraverso la mail info@wefree.it, tel 0541 362 111.

[Prima Pagina](#)[< Read Previous](#)**Riccione. La foto del giorno**

Riccione. La foto del giorno
16/10/2020



RASSEGNA STAMPA. La prima pagina del
CORRIERE ROMAGNA – ed. Rimini/San Marino
16/10/2020



Riccione. La Perla: una condanna e tre rinvii a
giudizio
16/10/2020

Sanpa racconta la fatica di crescere

La comunità ha realizzato un documentario in occasione del WeFree day che si terrà martedì solo in streaming

Se la comunità di San Patrignano non può fisicamente raggiungere i ragazzi per trasmettergli il messaggio contro la droga, lo farà attraverso un documentario. Il progetto condotto da Sanpa con Otb foundation e realizzato da 3D Produzioni porterà all'anteprima il 20 ottobre in streaming in occasione del We-free day che quest'anno sarà online e non più in presenza viste le restrizioni dovute all'aumento dei contagi.

'#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere' è un vero e proprio prodotto cinematografico che vede tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero

in comunità e oggi si sono reinseriti, Carolina, Melita e Federico, raccontare la loro storia, gli errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. A condurre in questo viaggio è l'attore Francesco Apolloni che grazie alla propria esperienza unirà le storie dei tre ragazzi originari rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento). «Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patrignano - racconta Patrizia Russi, tra le responsabili l'ufficio di prevenzione WeFree -. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modali-



In '#chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere' tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità raccontano la loro storia

tà 'peer to peer' di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche

delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi». Il documentario sarà visibile nelle scuole e nelle case di chi voglia connettersi. Per iscrizioni, <https://www.wefree.it/iscrizione>.





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Un documentario per fare prevenzione, la nuova sfida di San Patrignano a Coriano

Alta Rimini 1 26 minuti fa

Nasce così #Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere', un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, Carolina, Melita e Federico ...

[Leggi la notizia](#)

Person: patrizia russi arianna alessi
Organizzazioni: otb foundation despar
Prodotti: 3d
Luoghi: san patrignano coriano
Tags: documentario prevenzione



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Un documentario per fare prevenzione, la nuova sfida di San Patrignano a Coriano
Alta Rimini - 6-10-2020

1 di 1

ALTRE FONTI (132)

Scuola, il progetto Diderot si sdoppia: Nuova edizione anche online



... per questo la Fondazione ha deciso di continuare ad investire nella linea progettuale proposta da San Patrignano, adattandola con le moderne tecnologie, per cercare di raggiungere più ragazzi ...
News Biella - 14-10-2020

Person: diderot presidente
Organizzazioni: scuola fondazione crt
Prodotti: app
Luoghi: singapore valle d'aosta
Tags: progetto bambini

Carlo Cracco vignaiolo, lo chef inizia la vendemmia nella sua tenuta



... si tratta di Luca D'Attoma, fondatore della società Wec, che proprio nel riminese ha preso da quest'anno anche la consulenza di San Patrignano, seguita in precedenza da Riccardo Cotarella. Nel suo ...
Rimini Today - 13-10-2020

Person: carlo cracco cracco
Organizzazioni: wec instagram
Prodotti: lambrusco
Luoghi: romagna santarcangelo di romagna
Tags: chef vignaiolo

Progetto Diderot di Fondazione CRT si sdoppia: nuova edizione anche online



WeFree, Il mondo che vorrei dipende da noi, con la Comunità di San Patrignano si concentrerà sulla prevenzione delle dipendenze e del disagio giovanile. Le mie impronte sul pianeta: food security ...
Torino Oggi.it - 12-10-2020

Person: diderot mario acampa
Organizzazioni: fondazione crt progetto diderot
Prodotti: app
Luoghi: antico egitto singapore
Tags: nuova edizione progetto

In Cattedrale il concerto per la festa di San Gaudenzo. Previsto lo streaming



Elettrotutensili, Romagna Acque, Impresa Mattei, Pasticceria Soriani e San Patrignano Grafiche. Essendo stato raggiunto il numero di spettatori previsto con la modalità della prenotazione obbligatoria,...

NewsRimini.it - 10-10-2020

Person: andrea pompili luca braghierioli
Organizzazioni: fondazione coro
Luoghi: rimini san patrignano
Tags: festa solisti

XXII edizione Festival del Mondo Antico di Rimini

... Giampiero Piscaglia : "A due settimane dall'apertura del Part, sede permanente della collezione d'arte contemporanea della Fondazione San Patrignano, Rimini continua nel suo percorso di città d'...

EmiliaRomagna News24 - 10-10-2020

Person: raffaello stefano pivato
Organizzazioni: madonna diotallevi musei
Prodotti: festival
Luoghi: rimini tiberio
Tags: collezioni domande

Fotografia, pittura, incisioni: tutta l'arte di Carlo Gajani in una retrospettiva a

LA NUOVA SFIDA DI SAN PATRIGNANO: UN DOCUMENTARIO PER FARE PREVENZIONE

Dal progetto WeFree un nuovo strumento attraverso cui raggiungere i giovani studenti di tutta Italia

Un documentario come nuovo strumento per prevenire le dipendenze. Questa l'ultima idea della **comunità San Patrignano** per riuscire a dare continuità al suo progetto di prevenzione WeFree anche in tempo di Covid. Nasce così "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, **Carolina, Melita e Federico**, racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. I tre giovani, rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento), avranno come compagno di viaggio l'attore **Francesco Apolloni**, che metterà a disposizione la sua esperienza personale e farà da collante fra i loro racconti. Uno strumento di prevenzione che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere in primis il mondo adolescente, ma anche di essere fruibile da docenti, genitori ed educatori.

Un progetto su cui l'ufficio di prevenzione WeFree si è messo al lavoro non appena è stata chiara la difficoltà di portare avanti il progetto nella sua versione più classica, come spiega una delle sue responsabili **Patrizia Russi**: "Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patrignano. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modalità "peer to peer" di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla sì di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare



le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi. Siamo convinti che gli studenti/spettatori sapranno riconoscersi almeno in parte nelle vite e nelle emozioni dei protagonisti e saranno chiamati ad una riflessione sulle proprie scelte".

Il progetto non sarebbe diventato realtà senza la collaborazione di OTB Foundation, partner di lunga data nel progetto

di prevenzione WeFree, che crede nell'importanza fondamentale della prevenzione fra i giovani. "Abbiamo seguito la realizzazione di questo documentario fin dagli inizi", commenta **Arianna Alessi**, vicepresidente di OTB Foundation. "La nostra Fondazione è da sempre molto vicina al mondo dei giovani. Il distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento. Gli incontri WeFree sono un momento di riflessione importante in cui gli studenti si confrontano e

condividono i propri disagi, un modo per affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro. Questo progetto è stato creato per raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi, specialmente in questo periodo di difficoltà che vede limitati gli incontri dal vivo, mentre invece aumentano gli abusi di sostanze e i disagi che ne conseguono".

Il documentario è andato ben al di là della semplice trasposizione cinematografica dei format teatrali e non a caso si è avvalso della professionalità di 3D produzioni di **Didi Gnocchi** con la regia di **Valeria Parisi**. Il documentario sarà proiettato in anteprima il 20 ottobre 2020 in occasione del WeFree Day, giornata di prevenzione organizzata dalla **comunità San Patrignano** grazie a Despar ed Eni, alla sua prima edizione completamente online. "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere" sarà quindi visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>). Successivamente le scuole potranno richiedere la visione del documentario, come tutte le altre iniziative WeFree consultabili al sito www.wefree.it, all'ufficio prevenzione di San Patrignano attraverso la mail info@wefree.it, tel 0541 362 111.



“ Il distanziamento sociale, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento

LA NUOVA SFIDA DI SAN PATRIGNANO: UN DOCUMENTARIO PER FARE PREVENZIONE

Dal progetto WeFree un nuovo strumento attraverso cui raggiungere i giovani studenti di tutta Italia

Un documentario come nuovo strumento per prevenire le dipendenze. Questa l'ultima idea della comunità San Patrignano per riuscire a dare continuità al suo progetto di prevenzione WeFree anche in tempo di Covid. Nasce così "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, **Carolina, Melita e Federico**, racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. I tre giovani, rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento), avranno come compagno di viaggio l'attore **Francesco Apolloni**, che metterà a disposizione la sua esperienza personale e farà da collante fra i loro racconti. Uno strumento di prevenzione che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere in primis il mondo adolescente, ma anche di essere fruibile da docenti, genitori ed educatori.

Un progetto su cui l'ufficio di prevenzione WeFree si è messo al lavoro non appena è stata chiara la difficoltà di portare avanti il progetto nella sua versione più classica, come spiega una delle sue responsabili **Patrizia Russi**: "Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patrignano. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modalità "peer to peer" di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla sì di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare



le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi. Siamo convinti che gli studenti/spettatori sapranno riconoscersi almeno in parte nelle vite e nelle emozioni dei protagonisti e saranno chiamati ad una riflessione sulle proprie scelte".

Il progetto non sarebbe diventato realtà senza la collaborazione di OTB Foundation, partner di lunga data nel progetto

di prevenzione WeFree, che crede nell'importanza fondamentale della prevenzione fra i giovani. "Abbiamo seguito la realizzazione di questo documentario fin dagli inizi", commenta **Arianna Alessi**, vicepresidente di OTB Foundation. "La nostra Fondazione è da sempre molto vicina al mondo dei giovani. Il distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento. Gli incontri WeFree sono un momento di riflessione importante in cui gli studenti si confrontano e

condividono i propri disagi, un modo per affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro. Questo progetto è stato creato per raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi, specialmente in questo periodo di difficoltà che vede limitati gli incontri dal vivo, mentre invece aumentano gli abusi di sostanze e i disagi che ne conseguono".

Il documentario è andato ben al di là della semplice trasposizione cinematografica dei format teatrali e non a caso si è avvalso della professionalità di 3D produzioni di **Didi Gnocchi** con la regia di **Valeria Parisi**. Il documentario sarà proiettato in anteprima il 20 ottobre 2020 in occasione del WeFree Day, giornata di prevenzione organizzata dalla comunità San Patrignano grazie a Despar ed Eni, alla sua prima edizione completamente online. "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere" sarà quindi visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>). Successivamente le scuole potranno richiedere la visione del documentario, come tutte le altre iniziative WeFree consultabili al sito www.wefree.it, all'ufficio prevenzione di San Patrignano attraverso la mail info@wefree.it, tel 0541 362 111.



“ Il distanziamento sociale, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento

Un documentario per fare prevenzione, la nuova sfida di San Patrignano

16 Ottobre 2020



rbsh

La comunità riminese dà vita ad un nuovo strumento attraverso cui raggiungere i giovani studenti di tutta Italia. L'anteprima si terrà martedì 20 ottobre in streaming in occasione del WeFree Day, alla sua prima edizione online

Un documentario come nuovo strumento per prevenire le dipendenze. Questa l'ultima idea della comunità San Patrignano per riuscire a dare continuità al suo progetto di prevenzione **WeFree** anche in tempo di Covid. Nasce così "**#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere**", un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, **Carolina, Melita e Federico**, racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. I tre giovani, rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento), avranno come compagno di viaggio l'attore Francesco **Apolloni**, che metterà a disposizione la sua esperienza personale e farà da collante fra i loro racconti. Uno strumento di prevenzione che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere in primis il mondo adolescente, ma anche di essere fruibile da docenti, genitori ed educatori.

Un progetto su cui l'ufficio di prevenzione WeFree si è messo al lavoro non appena è stata chiara la difficoltà di portare avanti il progetto nella sua versione più classica, come spiega una delle sue responsabili **Patrizia Russi**: "Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patrignano. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra

modalità "peer to peer" di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla sì di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "**#chiaroscuro**", della loro fatica di effettuare le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi. Siamo convinti che gli studenti/spettatori sapranno riconoscersi almeno in parte nelle vite e nelle emozioni dei protagonisti e saranno chiamati ad una riflessione sulle proprie scelte".

Il progetto non sarebbe diventato realtà senza la collaborazione di OTB Foundation, partner di lunga data nel progetto di prevenzione WeFree, che crede nell'importanza fondamentale della prevenzione fra i giovani. "Abbiamo seguito la realizzazione di questo documentario fin dagli inizi", commenta **Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation**. "La nostra Fondazione è da sempre molto vicina al mondo dei giovani. Il distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento. Gli incontri WeFree sono un momento di riflessione importante in cui gli studenti si confrontano e condividono i propri disagi, un modo per affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro. Questo progetto è stato creato per raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi, specialmente in questo periodo di difficoltà che vede limitati gli incontri dal vivo, mentre invece aumentano gli abusi di sostanze e i disagi che ne conseguono".

Il documentario è andato ben al di là della semplice trasposizione cinematografica dei format teatrali e non a caso si è avvalso della professionalità di **3D produzioni** di Didi Gnocchi con la regia di Valeria Parisi.

Il documentario sarà **proiettato in anteprima il 20 ottobre 2020** in occasione del **WeFree Day**, giornata di prevenzione organizzata dalla comunità San Patrignano grazie a Despar ed Eni, alla sua prima edizione completamente online. "**#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere**" sarà quindi visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>). Successivamente le scuole potranno richiedere la visione del documentario, come tutte le altre iniziative WeFree consultabili al sito www.wefree.it, all'ufficio prevenzione di San Patrignano attraverso la mail info@wefree.it, tel **0541 362 111**.

TV LIVE

RADIO LIVE

I PIÙ LETTI | I PIÙ VISTI | TG | TG SPORT | PUBBLICITÀ



NOTIZIE

SPORT

TV

RADIO

METEO

Cerca



Accanto al tuo **benessere**, ogni giorno
Un **documentario** per fare prevenzione, la nuova
sfida di San Patrignano



Diretta TV

16 ott 2020

CONDIVIDI



Aa | Aa

Un documentario come nuovo strumento per prevenire le dipendenze. Questa l'ultima idea della comunità San Patrignano per riuscire a dare continuità al suo progetto di prevenzione WeFree anche in tempo di Covid. Nasce così "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, Carolina, Melita e Federico, racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. I tre giovani, rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento), avranno come compagno di viaggio l'attore Francesco Apolloni, che metterà a disposizione la sua esperienza personale e farà da collante fra i loro racconti. Uno strumento di prevenzione che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere in primis il mondo adolescente, ma anche di essere fruibile da docenti, genitori ed educatori. Un progetto su cui l'ufficio di prevenzione WeFree si è messo al lavoro non appena è stata chiara la difficoltà di portare avanti il progetto nella sua versione più classica, come spiega una delle sue responsabili Patrizia Russi: "Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San Patrignano. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modalità "peer to peer" di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla sì di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi. Siamo convinti che gli studenti/spettatori

Leggi anche:



COMUNICATI

Raffaello a Rimini. Il ritorno della Madonna Diotallevi



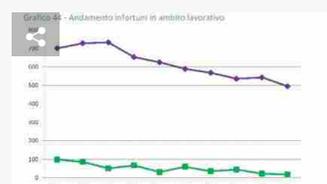
COMUNICATI

Multe all'estero: Segretario Beccari incontra associazioni dei consumatori



COMUNICATI

La Segreteria di Stato per gli Affari Esteri si unisce alle celebrazioni della Giornata mondiale dell'alimentazione



COMUNICATI

sapranno riconoscersi almeno in parte nelle vite e nelle emozioni dei protagonisti e saranno chiamati ad una riflessione sulle proprie scelte". Il progetto non sarebbe diventato realtà senza la collaborazione di OTB Foundation, partner di lunga data nel progetto di prevenzione WeFree, che crede nell'importanza fondamentale della prevenzione fra i giovani. "Abbiamo seguito la realizzazione di questo documentario fin dagli inizi", commenta Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation. "La nostra Fondazione è da sempre molto vicina al mondo dei giovani. Il distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento. Gli incontri WeFree sono un momento di riflessione importante in cui gli studenti si confrontano e condividono i propri disagi, un modo per affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro. Questo progetto è stato creato per raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi, specialmente in questo periodo di difficoltà che vede limitati gli incontri dal vivo, mentre invece aumentano gli abusi di sostanze e i disagi che ne conseguono". Il documentario è andato ben aldilà della semplice trasposizione cinematografica dei format teatrali e non a caso si è avvalso della professionalità di 3D produzioni di Didi Gnocchi con la regia di Valeria Parisi. Il documentario sarà proiettato in anteprima il 20 ottobre 2020 in occasione del WeFree Day, giornata di prevenzione organizzata dalla comunità San Patrignano grazie a Despar ed Eni, alla sua prima edizione completamente online. "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere" sarà quindi visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>).

Sicurezza sul luogo di Lavoro: mai come oggi è importante la prevenzione e la formazione



COMUNICATI

Repubblica Futura risponde al Segretario Gatti: "Senza mezza idea di riforma o intervento"

I più letti della settimana: Comunicati



Libera sull'ISS: "Niente più trasparenza nelle decisioni del Comitato Esecutivo?"



Rf: ennesima occasione persa dal governo e dalla maggioranza per fare ammenda



Segreteria Esteri: donazione di materiale sanitario da parte degli Stati Uniti



Orietta Ceccoli e Fausta Morganti: Aspettative sulla buona gestione del Tribunale



Segreteria Affari Esteri: elenco aggiornato dei paesi per cui è necessario segnalare l'ingresso a San Marino e sottoporsi ad accertamenti sanitari dell'Unione europea e/o dello Spazio Schengen



Rf: Ora è ufficiale: per questo governo non esiste limite al ridicolo!



Giornata mondiale del turismo: un brindisi al mondo rurale e la visita al Museo della Civiltà contadina a Montecchio

▶ TV **LIVE**▶ RADIO **LIVE**

I PIÙ LETTI | I PIÙ VISTI | TG | TG SPORT | PUBBLICITÀ

Rtv
SAN MARINONemini Teneri
Rai ERAS

NOTIZIE

SPORT

TV

RADIO

METEO

Cerca

Accanto al tuo **benessere**, ogni giornoUn **documentario** per fare prevenzione, la nuova sfida di San **Patrignano**

Diretta TV

16 ott 2020

CONDIVIDI



Aa | Aa

Un documentario come nuovo strumento per prevenire le dipendenze. Questa l'ultima idea della **comunità San Patrignano** per riuscire a dare continuità al suo progetto di prevenzione WeFree anche in tempo di Covid. Nasce così "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti, Carolina, Melita e Federico, racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. I tre giovani, rispettivamente di Roma, Pesaro e Pergine Valsugana (Trento), avranno come compagno di viaggio l'attore Francesco Apolloni, che metterà a disposizione la sua esperienza personale e farà da collante fra i loro racconti. Uno strumento di prevenzione che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere in primis il mondo adolescente, ma anche di essere fruibile da docenti, genitori ed educatori. Un progetto su cui l'ufficio di prevenzione WeFree si è messo al lavoro non appena è stata chiara la difficoltà di portare avanti il progetto nella sua versione più classica, come spiega una delle sue responsabili Patrizia Russi: "Fino ad oggi abbiamo sempre incontrato gli studenti nelle loro città, circa 50mila ogni anno, con format come workshop teatrali e dibattiti nelle scuole, oltre a farli venire in visita a San **Patrignano**. Ora, a causa della pandemia, sarà molto più difficile raggiungerli fisicamente e per questo abbiamo pensato di trasferire sullo schermo la nostra modalità "peer to peer" di fare prevenzione. E' nato così questo reportage che parla sì di droga e di dipendenza, ma anche di tutte quelle luci e ombre che si nascondono in ciascun adolescente, da cui l'idea di chiamarlo "#chiaroscuro", della loro fatica di effettuare le scelte che inesorabilmente gli si pongono davanti nel momento in cui sono chiamati a crescere, ma anche delle loro meravigliose potenzialità. Un tema universale che riguarda chiunque in fondo, perché la dipendenza è una delle risposte che i giovani danno ai dubbi e alle incertezze che accomunano tutti i ragazzi. Siamo convinti che gli studenti/spettatori



Leggi anche:



COMUNICATI

Raffaello a Rimini. Il ritorno della Madonna Diotallevi



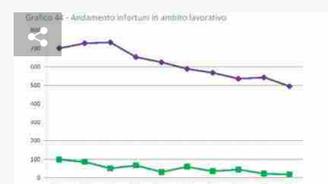
COMUNICATI

Multe all'estero: Segretario Beccari incontra associazioni dei consumatori



COMUNICATI

La Segreteria di Stato per gli Affari Esteri si unisce alle celebrazioni della Giornata mondiale dell'alimentazione



COMUNICATI

sapranno riconoscersi almeno in parte nelle vite e nelle emozioni dei protagonisti e saranno chiamati ad una riflessione sulle proprie scelte". Il progetto non sarebbe diventato realtà senza la collaborazione di OTB Foundation, partner di lunga data nel progetto di prevenzione WeFree, che crede nell'importanza fondamentale della prevenzione fra i giovani. "Abbiamo seguito la realizzazione di questo documentario fin dagli inizi", commenta Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation. "La nostra Fondazione è da sempre molto vicina al mondo dei giovani. Il distanziamento sociale che caratterizza questo particolare momento storico, aggiunto all'uso sempre più frequente dei social media e dei giochi online, sta portando i ragazzi ad un sempre maggiore isolamento. Gli incontri WeFree sono un momento di riflessione importante in cui gli studenti si confrontano e condividono i propri disagi, un modo per affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro. Questo progetto è stato creato per raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi, specialmente in questo periodo di difficoltà che vede limitati gli incontri dal vivo, mentre invece aumentano gli abusi di sostanze e i disagi che ne conseguono". Il documentario è andato ben aldilà della semplice trasposizione cinematografica dei format teatrali e non a caso si è avvalso della professionalità di 3D produzioni di Didi Gnocchi con la regia di Valeria Parisi. Il documentario sarà proiettato in anteprima il 20 ottobre 2020 in occasione del WeFree Day, giornata di prevenzione organizzata dalla comunità San Patrignano grazie a Despar ed Eni, alla sua prima edizione completamente online. "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere" sarà quindi visibile sia dalle scuole che potranno seguire il documentario direttamente dalla loro classe o dall'aula magna dell'istituto, che da qualsiasi individuo direttamente da casa propria (per iscrizioni <https://www.wefree.it/iscrizione>).

Sicurezza sul luogo di Lavoro: mai come oggi è importante la prevenzione e la formazione



COMUNICATI

Repubblica Futura risponde al Segretario Gatti: "Senza mezza idea di riforma o intervento"

I più letti della settimana: Comunicati



Libera sull'ISS: "Niente più trasparenza nelle decisioni del Comitato Esecutivo?"



Rf: ennesima occasione persa dal governo e dalla maggioranza per fare ammenda



Segreteria Esteri: donazione di materiale sanitario da parte degli Stati Uniti



Orietta Ceccoli e Fausta Morganti: Aspettative sulla buona gestione del Tribunale



Segreteria Affari Esteri: elenco aggiornato dei paesi per cui è necessario segnalare l'ingresso a San Marino e sottoporsi ad accertamenti sanitari dell'Unione europea e/o dello Spazio Schengen



Rf: Ora è ufficiale: per questo governo non esiste limite al ridicolo!



Giornata mondiale del turismo: un brindisi al mondo rurale e la visita al Museo della Civiltà contadina a Montecchio



10% DI SCONTO FINO AL 31 OTTOBRE SU TUTTI I PRODOTTI RICONZIONATI

5M€ ricarica del 3,5%

HOME **ATTUALITÀ** CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO ▾

Cerca

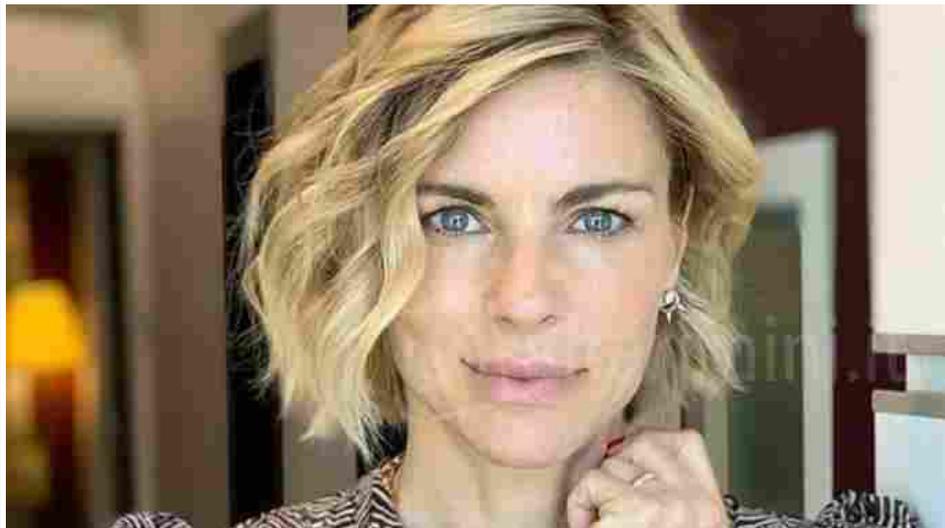
Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Martina Colombari tra gli ospiti del We Free Day di San Patrignano, che sarà online

Sul web l'importante progetto di prevenzione grazie a un nuovo documentario e a incontri a distanza

Coriano | 10:54 - 19 Ottobre 2020

AA AA **Attualità**



Martina Colombari.

Online, ma con le stesse emozioni e la stessa capacità di coinvolgere il pubblico. A distanza, ma vicini come sempre ai giovani, al loro vissuto e al loro bisogno di farsi ascoltare. Torna anche quest'anno **WeFree Day**, l'evento che rappresenta l'apertura dell'ampia attività di **prevenzione** peer-to-peer WeFree condotta da oltre un decennio da San **Patrignano** fra migliaia di studenti in tutta Italia.

Lo slogan di WeFree è sempre stato "Il mondo che vorrei dipende da noi". Ancora di più in questo periodo, dopo il lockdown e con l'emergenza Coronavirus ancora alta nel mondo, la comunità crede nell'importanza dell'impegno collettivo e nella diffusione di messaggi positivi. Per questo ha deciso di dare continuità a WeFree Day e, grazie al supporto di Despar Italia ed Eni, ha colto la sfida di realizzare la **13a edizione** per la **prima volta in modalità virtuale**, il prossimo **20 ottobre**, e di aprirla al pubblico online accanto alla tradizionale partecipazione di studenti e insegnanti.

Tante le **novità anche nei contenuti**, a cominciare dal **documentario di prevenzione "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere"**, ideato da San **Patrignano** in collaborazione con OTB Foundation, e realizzato da 3D Produzioni la cui proiezione in anteprima aprirà la giornata. Un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti (Carolina, Melita e Federico) racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. Uno strumento di prevenzione delle dipendenze che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere non solo gli adolescenti, ma anche docenti, genitori ed educatori.

Come sempre, il **dibattito e l'interazione** rappresenteranno una parte importante di

MANDRELLI SERVICE S.p.A.
REVISIONI NO-STOP
ORARIO CONTINUATO
0541 - 922020/920815

IN OCCASIONE DEL SEMPLIFICAZIONI
LE REVISIONI
PER VEICOLI DI POTENZA 2.000 cm^3 OGGI SI POSSONO EFFETTUARE ENTRO IL 31 SETTEMBRE 2020
IN MANDELLI SERVICE S.p.A.
SU LAVORI E SOSTA ATTENZIONE ALL'ORARIO SEMPLIFICATO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 08 ALLE 18.00 e IL SABATO DALLE 08 ALLE 13

Serramenti Sammarinesi



In attività dal 2002, Serramenti Sammarinesi opera nel territorio di San Marino e della provincia di Rimini per quando riguarda la...

nuvoia

PIOVONO SCONTI DALLE NOSTRE NUVOLE!

-20% -50% -40% -30% -50% -30%

TAXI - autoservizi

Marcello

Marcello Alessandrini
335 1244296

TIME TO **UPGRADE** SHOP

TEL. 3517070799

VIA CONSIGLIO DEI SESSANTA 153-00044 R.S.M.
WWW.ELETRONICASTORE.COM



WeFree Day, lasciando spazio alle domande, ai dubbi e alle curiosità degli studenti in collegamento. La mattinata proseguirà poi con un altro momento molto atteso: le interviste online a **personalità dello sport, della cultura, della musica, dello spettacolo, dell'arte** che rappresentano modelli positivi e stili di vita sani che possano ispirare i giovani e il pubblico aiutandoli a valorizzare i propri talenti. Tra gli ospiti dell'edizione 2020 il campione del mondo di calcio **Marco Materazzi**, l'attrice e modella **Martina Colombari**, la giornalista d'inchiesta **Micaela Palmieri**, il comico e scrittore **Guido Marangoni**, il campione di pugilato **Matteo Signani**, lo psichiatra **Leonardo Mendolicchio**, atleti e campioni paralimpici come **Andrea Devicenzie** e **Daniele Cassioli**, il campione mondiale di giochi elettronici e coach **Massimiliano Sechi**, insieme a rappresentanti di associazioni artistiche e culturali.

La giornata di WeFree Day online si svolgerà su una piattaforma digitale e verrà condotta live dall'auditorium di San **Patrignano** dalla giornalista **Angela Iantosca**, che accompagnerà studenti, insegnanti e tutti coloro che seguiranno l'evento a partecipare alle diverse iniziative. Dalle 21 si potrà inoltre rivedere ogni contenuto sul sito del progetto di prevenzione WeFree, www.wefree.it su cui si trovano già programma e form di iscrizione. La partecipazione sarà fruibile per tutti in maniera semplice tramite PC, tablet, smartphone, con una donazione minima di 10 € a iscritto che permetterà a San **Patrignano** di portare avanti le attività di prevenzione nell'arco dell'anno.



AA AĀ



ATTUALITÀ



Bellaria: la giunta stanZIA 9000 euro di contributi per la sanificazione di palestre e...



Camminata all'alba, l'iniziativa per promuovere la mobilità lenta e la campagna...



Nuovo Dpcm: scatta 'Coprifuoco' dalle 21 dove ci sono assembramenti

Ascolta la Radio in streaming



Clicca qui



Altarimini Rimini
27.457 "Mi piace"

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

CRONACA



Stuzzica i poliziotti con la mascherina sul collo, poi li aggredisce: segnalato 20enne...



Spaccio di cocaina in un residence: la segnalazione anonima alla app incastra due pusher



Morciano: violenta rissa nella notte, arrestati due 21enni

[Contatti](#) [Segnala una Notizia](#) [Segnalazioni via Whatsapp: 347 8809485](#) [Pubblicità sul Portale](#) [Pubblicità](#) [News Audio](#)

Altarimini.it Tel. 0541/920154 - Fax. 0541/849028 - Email: info@altarimini.it - Privacy Policy - P.Iva 01094650411
Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Rimini (n. 19/18-09-08) - Credits TITANKA! Spa © 2010 - 2020

Partner Ufficiale:
TITANKA!
www.titanka.it

buongiornoRimini quotidiano on line di Rimini e provincia

SanPa, il WeFree day quest'anno è online

Lunedì, 19 Ottobre 2020

News

dimensione font



Stampa

Email



(Rimini) Domani 20 ottobre torna il WeFree Day, evento di prevenzione ideato dalla comunità, ma causa covid sarà in versione interamente digitale. Gli studenti non saliranno a San **Patrignano** come negli anni passati, ma si collegheranno dalle loro scuole per seguire e interagire durante l'evento. Online, ma con le stesse emozioni e la stessa

capacità di coinvolgere il pubblico. A distanza, ma vicini come sempre ai giovani, al loro vissuto e al loro bisogno di farsi ascoltare. Torna anche quest'anno WeFree Day, l'evento che rappresenta l'apertura dell'ampia attività di prevenzione peer-to-peer WeFree condotta da oltre un decennio da San **Patrignano** fra migliaia di studenti in tutta Italia.

Lo slogan di WeFree è sempre stato "Il mondo che vorrei dipende da noi". Ancora di più in questo periodo, dopo il lockdown e con l'emergenza Coronavirus ancora alta nel mondo, la comunità crede nell'importanza dell'impegno collettivo e nella diffusione di messaggi positivi. Per questo ha deciso di dare continuità a WeFree Day e, grazie al supporto di Despar Italia ed Eni, ha colto la sfida di realizzare la 13a edizione per la prima volta in modalità virtuale, il prossimo 20 ottobre, e di aprirla al pubblico online accanto alla tradizionale partecipazione di studenti e insegnanti.

Tante le novità anche nei contenuti, a cominciare dal documentario di prevenzione "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", ideato da San **Patrignano** in collaborazione con OTB Foundation, e realizzato da 3D Produzioni la cui proiezione in anteprima aprirà la giornata. Un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti (Carolina, Melita e Federico) racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. Uno strumento di prevenzione delle dipendenze che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere non solo gli adolescenti, ma anche docenti, genitori ed educatori.

Come sempre, il dibattito e l'interazione rappresenteranno una parte importante di WeFree Day, lasciando spazio alle domande, ai dubbi e alle curiosità degli studenti in collegamento. La mattinata proseguirà poi con un altro momento molto atteso: le interviste online a personalità dello sport, della cultura, della musica, dello spettacolo, dell'arte che rappresentano modelli positivi e stili di vita sani che possano ispirare i giovani e il pubblico aiutandoli a valorizzare i propri talenti. Tra gli ospiti dell'edizione 2020 il campione del mondo di calcio Marco Materazzi, l'attrice e modella Martina Colombari, la giornalista d'inchiesta Micaela Palmieri, il comico e scrittore Guido Marangoni, il campione di pugilato Matteo Signani, lo psichiatra Leonardo Mendolicchio, atleti e campioni paralimpici come Andrea Devicenzi e Daniele Cassioli, il campione mondiale di giochi elettronici e coach Massimiliano Sechi, insieme a rappresentanti di associazioni artistiche e culturali.

La giornata di WeFree Day online si svolgerà su una piattaforma digitale e verrà condotta live dall'auditorium di San **Patrignano** dalla giornalista Angela Iantosca, che accompagnerà studenti, insegnanti e tutti coloro che seguiranno l'evento a partecipare alle diverse iniziative.



Rimini Elezioni 2021. La politica del buon samaritano



Verso una rete oncologica romagnola. Carradori alla giornata IOR



Rimini, elezioni 2021. Primo, chiedete ai candidati perché lo fanno



Nomadi, la differenza che non c'è tra microaree e appartamenti

News gallery



Dalle 21 si potrà inoltre rivedere ogni contenuto sul sito del progetto di prevenzione WeFree, www.wefree.it su cui si trovano già programma e form di iscrizione. La partecipazione sarà fruibile per tutti in maniera semplice tramite PC, tablet, smartphone, con una donazione minima di 10 € a iscritto che permetterà a San **Patrignano** di portare avanti le attività di prevenzione nell'arco dell'anno.



Tweet



Like

One person likes this. [Sign Up](#) to see what your friends like.

Altro in questa categoria:

« Al Tiberio il Nabucco dell'Arena di Verona, prenotazioni online su Vivaticket Coprifuoco, per Gnassi si sceglie in prefettura »

[Torna in alto](#)

Il nostro sito utilizza cookie per offrirti una migliore esperienza di navigazione e proposte in linea con le tue preferenze.

Continuando a navigare accetti l'utilizzo dei cookie. Per maggiori informazioni o bloccarne l'utilizzo vai alla sezione dedicata. [Per saperne di piu'](#)

Approvo

[Torna su](#)

SAN PATRIGNANO, DOMANI IL WEFREE DAY 2020 ONLINE CON COLOMBARI E MATERAZZI

Online, ma con le stesse emozioni e la stessa capacità di coinvolgere il pubblico. A distanza, ma vicini come sempre ai giovani, al loro vissuto e al loro bisogno di farsi ascoltare.

Torna anche quest'anno WeFree Day, l'evento che rappresenta l'apertura dell'ampia attività di prevenzione peer-to-peer WeFree condotta da oltre un decennio da San **Patrignano** fra migliaia di studenti in tutta Italia.

Lo slogan di WeFree è sempre stato "Il mondo che vorrei dipende da noi". Ancora di più in questo periodo, dopo il lockdown e con l'emergenza Coronavirus ancora alta nel mondo, la comunità crede nell'importanza dell'impegno collettivo e nella diffusione di messaggi positivi. Per questo ha deciso di dare continuità a WeFree Day e, grazie al supporto di Despar Italia ed Eni, ha colto la sfida di realizzare la 13a edizione per la prima volta in modalità virtuale, il prossimo 20 ottobre, e di aprirla al pubblico online accanto alla tradizionale partecipazione di studenti e insegnanti.

Tante le novità anche nei contenuti, a cominciare dal documentario di prevenzione "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", ideato da San **Patrignano** in collaborazione con OTB Foundation, e realizzato da 3D Produzioni la cui proiezione in anteprima aprirà la giornata. Un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti (Carolina, Melita e Federico) racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. Uno strumento di prevenzione delle dipendenze che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere non solo gli adolescenti, ma anche docenti, genitori ed educatori.

Come sempre, il dibattito e l'interazione rappresenteranno una parte importante di WeFree Day, lasciando spazio alle domande, ai dubbi e alle curiosità degli studenti in collegamento. La mattinata proseguirà poi con un altro momento molto atteso: le interviste online a personalità dello sport, della cultura, della musica, dello spettacolo, dell'arte che rappresentano modelli positivi e stili di vita sani che possano ispirare i giovani e il pubblico aiutandoli a valorizzare i propri talenti. Tra gli ospiti dell'edizione 2020 il campione del mondo di calcio Marco Materazzi, l'attrice e modella

Martina Colombari, la giornalista d'inchiesta Micaela Palmieri, il comico e scrittore Guido Marangoni, il campione di pugilato Matteo Signani, lo psichiatra Leonardo Mendolicchio, atleti e campioni paralimpici come Andrea Devicenzi e Daniele Cassioli, il campione mondiale di giochi elettronici e coach Massimiliano Sechi, insieme a rappresentanti di associazioni artistiche e culturali.

La giornata di WeFree Day online si svolgerà su una piattaforma digitale e verrà condotta live dall'auditorium di San **Patrignano** dalla giornalista Angela Iantosca, che accompagnerà studenti, insegnanti e tutti coloro che seguiranno l'evento a partecipare alle diverse iniziative. Dalle 21 si potrà inoltre rivedere ogni contenuto sul sito del progetto di prevenzione WeFree, www.wefree.it su cui si trovano già programma e form di iscrizione. La partecipazione sarà fruibile per tutti in maniera semplice tramite PC, tablet, smartphone, con una donazione minima di 10 € a iscritto che permetterà a San **Patrignano** di portare avanti le attività di prevenzione nell'arco dell'anno. Share

[**SAN PATRIGNANO, DOMANI IL WEFREE DAY 2020 ONLINE CON COLOMBARI E MATERAZZI**]

Sanpa, parte "WeFree days" in versione tutta online



I ragazzi di San **Patrignano** durante la passata edizione del "WeFree days"

Gli studenti si collegheranno dalle loro scuole per seguire e interagire

CORIANO

Parte oggi la prima edizione online dei "WeFree days", l'evento dedicato alle scuole che ogni anno apre la stagione di attività di prevenzione della **comunità di San Patrignano**. A causa del Covid l'appuntamento sarà in versione interamente digitale, gli studenti non saliranno a Sanpa come negli anni passati, ma si collegheranno dalle loro scuole

per seguire e interagire.

La novità riguarda anche i contenuti, a cominciare dal documentario di prevenzione "Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", ideato da San **Patrignano** in collaborazione con Otb Foundation, che sarà proiettato in apertura di giornata, in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. Uno strumento di prevenzione delle dipendenze che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere non solo gli adolescenti, ma an-

che docenti, genitori ed educatori.

La mattinata proseguirà poi con le interviste online a personalità dello sport, della cultura, della musica, dello spettacolo, dell'arte, tra cui Marco Materazzi, Martina Colombari, la giornalista d'inchiesta Micaela Palmieri, il comico e scrittore Guido Marangoni, il campione di pugilato Matteo Sognani, gli atleti e campioni paraolimpici Andrea Devecenzi e Daniele Cassioli, il campione mondiale di giochi elettronici e coach Massimiliano Sechi. Dalle 21 la giornata si potrà rivedere sul sito www.wefree.it.



HOME PAGE

TUTTE LE NOTIZIE

NORMATIVA SULLA PRIVACY

PUBBLICITÀ

**E DI CORIANO**

SPAZIO DISPONIBILE



MENU



Coriano. Il WeFree Day diventa un evento digitale

19/10/2020



Online, ma con le stesse emozioni e la stessa capacità di coinvolgere il pubblico. A distanza, ma vicini come sempre ai giovani, al loro vissuto e al loro bisogno di farsi ascoltare. Torna anche quest'anno WeFree Day, l'evento che rappresenta l'apertura dell'ampia attività di prevenzione peer-to-peer WeFree condotta da oltre un decennio da San Patignano fra migliaia di studenti in tutta Italia. Lo slogan di WeFree è sempre stato "Il mondo che vorrei dipende da noi". Ancora di più in questo periodo, dopo il lockdown e con l'emergenza Coronavirus ancora alta nel mondo, la comunità crede nell'importanza dell'impegno collettivo e nella diffusione di messaggi positivi. Per questo ha deciso di dare continuità a WeFree Day e, grazie al supporto di Despar Italia ed Eni, ha colto la sfida di realizzare la 13a edizione per la prima volta in modalità virtuale, il prossimo 20 ottobre, e di aprirla al pubblico online accanto alla tradizionale partecipazione di studenti e insegnanti. Tante le novità anche nei contenuti, a cominciare dal documentario di prevenzione "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", ideato da San Patignano in collaborazione con OTB Foundation, e realizzato da 3D Produzioni la cui proiezione in anteprima aprirà la giornata. Un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti (Carolina, Melita e Federico) racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. Uno strumento di prevenzione delle dipendenze che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere non solo gli adolescenti, ma anche docenti, genitori ed educatori. Come sempre, il dibattito e l'interazione rappresenteranno una parte importante di WeFree Day, lasciando spazio alle domande, ai dubbi e alle curiosità degli studenti in collegamento. La mattinata proseguirà poi con un altro momento molto atteso: le interviste online a personalità dello sport, della cultura, della musica, dello spettacolo, dell'arte che rappresentano modelli positivi e stili di vita sani che possano ispirare i giovani e il pubblico aiutandoli a valorizzare i propri talenti. Tra gli ospiti dell'edizione 2020 il campione del mondo di calcio Marco Materazzi, l'attrice e modella Martina Colombari, la giornalista d'inchiesta Micaela Palmieri, il comico e scrittore Guido Marangoni, il campione di pugilato Matteo Signani, lo

psichiatra Leonardo Mendolicchio, atleti e campioni paralimpici come Andrea Devicenzi e Daniele Cassioli, il campione mondiale di giochi elettronici e coach Massimiliano Sechi, insieme a rappresentanti di associazioni artistiche e culturali. La giornata di WeFree Day online si svolgerà su una piattaforma digitale e verrà condotta live dall'auditorium di San Patignano dalla giornalista Angela Iantosca, che accompagnerà studenti, insegnanti e tutti coloro che seguiranno l'evento a partecipare alle diverse iniziative. Dalle 21 si potrà inoltre rivedere ogni contenuto sul sito del progetto di prevenzione WeFree, www.wefree.it su cui si trovano già programma e form di iscrizione. La partecipazione sarà fruibile per tutti in maniera semplice tramite PC, tablet, smartphone, con una donazione minima di 10 € a iscritto che permetterà a San Patignano di portare avanti le attività di prevenzione nell'arco dell'anno.

c.s. San Patignano



High Lights Riccione

Prima Pagina

< Read Previous

Le due "fazioni" contrapposte: una lite furibonda nel governo

Read Next >

Coriano. PER IL QUINTO ANNO CAMMINATA ALL'ALBA ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO E DEI PRODOTTI DI CORIANO

Rimini. In arrivo bando da 10 milioni per la sicurezza antisismica

19/10/2020



Forlì. Morrone (Lega): Governo naviga a vista

19/10/2020



Misano. Parole contro tempo con il filosofo Massimo Cacciari

19/10/2020

CERCA ARTICOLO



PER LA TUA PUBBLICITA'
SUL GIORNALE
Inviaci una Mail

SALVAMARMO GBO

INVESTI NEL TUO FUTURO

- ACQUISTO ORO, ARGENTO E PIREZOLI
- VENDITA ORO DA INVESTIMENTO IN LINGOSTE E MONETE
- CONSULENZA REDAZIONE DI STIME E PERIZIE



A partire da 10€ al mese

IVAS INDUSTRIE VERDI
presenta

Sana Salute

Linea di igienizzanti
Virus-stop

Sana Salute pro indoor

Sana Salute pro outdoor

San Patrignano

We free days per la prima volta in versione online con la Colombari e Materazzi

Oggi l'evento che rappresenta l'apertura dell'ampia attività di prevenzione condotta da oltre un decennio dalla comunità fra migliaia di studenti in tutta Italia

Oggi torna il WeFree Day, evento di prevenzione ideato dalla comunità, ma causa covid sarà in versione interamente digitale. Gli studenti non saliranno a San Patrignano come negli anni passati, ma si collegheranno dalle loro scuole per seguire e interagire durante l'evento online, ma con le stesse emozioni e la stessa capacità di coinvolgere il pubblico. A distanza, ma vicini come sempre ai giovani, al loro vissuto e al loro bisogno di farsi ascoltare. Torna anche quest'anno WeFree Day, l'evento che rappresenta l'apertura dell'ampia attività di prevenzione peer-to-peer WeFree condotta da oltre un decennio da San Patrigna-

no fra migliaia di studenti in tutta Italia.

Lo slogan di WeFree è sempre stato "Il mondo che vorrei dipende da noi". Ancora di più in questo periodo, dopo il lockdown e con l'emergenza Coronavirus ancora alta nel mondo, la comunità crede nell'importanza dell'impegno collettivo e nella diffusione di messaggi positivi. Per questo ha deciso di dare continuità a WeFree Day e, grazie al supporto di Despar Italia ed Eni, ha colto la sfida di realizzare la 13ª edizione per la prima volta in modalità virtuale, oggi, e di aprirla al pubblico online accanto alla tradizionale partecipazione di studenti e insegnan-



ti. Tante le novità anche nei contenuti, a cominciare dal documentario di prevenzione "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", ideato da San Patrignano in collaborazione con Otb Foundation, e realizzato da 3D Produzioni la cui proiezione in anteprima aprirà la giornata. Un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti (Carolina, Melita e Federico) racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. Uno strumento di prevenzione delle dipendenze che ha l'aspirazione di es-

sere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere non solo gli adolescenti, ma anche docenti, genitori ed educatori.

Tra gli ospiti dell'edizione 2020 il campione del mondo di calcio Marco Materazzi, l'attrice e modella Martina Colombari, la giornalista d'inchiesta Micaela Palmieri, il comico e scrittore Guido Marangoni, il campione di pugilato Matteo Signani, lo psichiatra Leonardo Mendolicchio, atleti e campioni paralimpici come Andrea Devicenzi e Daniele Cassioli, il campione mondiale di giochi elettronici e coach Massimiliano Sechi, insieme a rappresentanti di associazioni artistiche e culturali.





MENU

il Resto del Carlino RIMINI

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾ COVID MARCHE VENETO BONACCINI TEST CROLLO MORTO



HOME > RIMINI > CRONACA

Publicato il 20 ottobre 2020

WeFree Day, la prima edizione digitale è un successo

Oltre 3mila persone collegate per l'evento di prevenzione della **Comunità di San Patrignano**. La viceministra Ascani: "Vedo giovani impegnati"

f Condividi

🐦 Tweet

✉ Invia tramite email



WeeFree Day, l'evento organizzato dalla **Comunità di San Patrignano**

Coriano (Rimini), 20 ottobre 2020 - Oltre 3.000 persone collegate online per seguire il **WeFree Day** alla sua prima edizione digitale. L'evento di prevenzione della **comunità San Patrignano** ha trovato l'adesione di tantissime scuole, studenti, ma anche di genitori e adulti che da casa hanno voluto approfondire le tematiche giovanili per tenere aperti gli occhi su un problema sociale, quello delle **dipendenze**, e sulle difficoltà tipiche dell'adolescenza. "Viene a mancare la relazione diretta, il contatto, l'abbraccio, il potersi guardare negli occhi, ma ci siamo adattati con questa modalità on line – ha spiegato il presidente di San **Patrignano**, **Alessandro Rodino Dal Pozzo** - Non restiamo

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Bollettino Coronavirus Italia, i dati di oggi in diretta. Cifre Covid e tabella contagi



CRONACA

Covid Italia, la mappa delle zone rosse. Come funzionano i mini-lockdown



CRONACA

Coronavirus Italia, l'ultimo bollettino. Cifre Covid e tabella contagi del 19 ottobre

in silenzio ma continuiamo a fare prevenzione e a raggiungere i giovani nelle scuole, anche in una situazione difficile come questa”.

A portare il suo saluto agli studenti collegati, **Anna Ascani**, viceministra dell'Istruzione: “I giovani devono capire che il mondo che vogliono dipende dalla loro capacità di spendere i talenti che hanno. Ciascuno di loro è chiamato a costruire assieme agli altri un mondo migliore. Vedo una generazione che a dispetto di quello che si racconta, è **impegnata**, ha voglia di mettersi in gioco e ne ha la capacità per farlo. In questa fase complicata di gestione dell'emergenza, ricordiamo che ciò che stiamo facendo, lo facciamo per lasciarglielo in eredità. Come diceva Don Milani, il problema della scuola sono i ragazzi che perde. Per questo vogliamo costruire una **scuola** che non lascia indietro nessuno. Grazie a San **Patrignano** per la passione che mette per chi resta indietro. In questo periodo restiamo distanti, ma grazie a queste iniziative nessuno viene lasciato solo”.

Grande novità di questa edizione il **documentario di prevenzione**

“#chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere” ideato da San **Patrignano** in collaborazione con la fondazione OTB e realizzato da 3D Produzioni. Gli studenti, dopo averlo seguito in streaming, hanno interagito con due protagoniste, Melita e Carolina, a cui hanno chiesto tanti approfondimenti sul rapporto con i genitori, su come riuscire a dire no “quando in gruppo tutti si fumano una canna”, su come capire quando chiedere aiuto. Gli studenti si sono poi confrontati con la giornalista Rai Micaela Palmieri, autrice del libro “Next Stop Rogoredo”, rispetto il problema droga e a quello delle piazze di spaccio.

Prima di passare ai collegamenti live con tanti personaggi che hanno messo a disposizione le loro esperienze personali, la consegna del **Premio WeFree a Lucio Fochesato**, direttore generale di Despar Italia “per il particolare supporto dato al progetto WeFree”. “Abbiamo sempre avuto a cuore l’impegno per migliorare il futuro della società – ha sottolineato Fochesato – Condividiamo con San **Patrignano** la centralità delle persone per poter dare un futuro ai giovani. Senza giovani non c’è futuro e il futuro inizia da quello che facciamo oggi”.

A seguire è stato il momento dei **confronti**, moderati dalla giornalista Angela Iantosca, fra gli studenti e figure note del mondo dello sport, ad iniziare da **Matteo Signani**, campione di pugilato confermato campione europeo dei

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

L'allarme di oncologi, cardiologi ed ematologi: "Seri ritardi nelle cure causa Covid"



CRONACA

Coronavirus Campania, De Luca: "Da venerdì coprifuoco alle 23"



CRONACA

Morta Lea Vergine, critica d'arte e moglie di Enzo Mari



pesi medi, a **Stefano Gregoretti**, atleta, fondatore Impossible2possible, **Andrea Devicenzi**, atleta paralimpico e formatore, e **Daniele Cassioli**, campione paralimpico di sci nautico. Da tutti loro l'insegnamento che non esistono sfide impossibili, ma che ogni risultato lo si può raggiungere attraverso il massimo impegno, tanto nello sport come nella vita.

E' stata poi la volta di un **dibattito sulle dipendenze** da web e da gioco online con Massimiliano Sechi, presidente Niente Scuse Onlus e campione di giochi elettronici, e Giuseppe Lavenia, psicoterapeuta e presidente Associazione nazionale dipendenze tecnologiche. A parlare di arte e integrazione Daniela Alleruzzo, presidente L'Arte nel Cuore, Pascal La Delfa, regista e presidente Oltre le Parole e Guido Marangoni, comico e scrittore che hanno sottolineato l'importanza del non aver paura dell'altro e del non fermarsi alle apparenze, ma anzi di provare a mettere a nudo le nostre debolezze.

A sottolineare l'importanza del prendersi cura di sé e ad affrontare il tema dei **disturbi alimentari** lo psichiatra Leonardo Mendolicchio e l'attrice e conduttrice Martina Colombari. "Purtroppo oggi serve solo la perfezione – ha sottolineato Martina - La tristezza, la fragilità e la fatica non si possono dichiarare, ma nessuno è perfetto ed è fondamentale la ricerca della propria identità. Tutti i giorni mettiamo in atto un'identità diversa ma non deve mai cambiare la sostanza". In conclusione della mattinata, un approfondimento sull'importanza della cura dell'ambiente con il documentario "One Ocean" dell'artista ambientalista Anne de Carbuccia.

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare

Pubblicità

Pubblicità

Basta Cervicale!

Cervicale? Prova questo e non lo la lascerai mai più

Pubblicità

Occhiali24

Occhiali progressivi di nuova tecnologia a 109. Il secondo paio in omaggio

Pubblicità

WEFREE DAY DIVENTA DIGITALE, SAN **PATRIGNANO PORTA SUL WEB IL SUO PROGETTO DI PREVENZIONE**

Gli studenti non saliranno a San **Patrignano** ma si collegheranno dalle loro scuole per seguire e interagire durante l'evento con personaggi come Marco Materazzi e Martina Colombari

Online, ma con le stesse emozioni e la stessa capacità di coinvolgere il pubblico. A distanza, ma vicini come sempre ai giovani, al loro vissuto e al loro bisogno di farsi ascoltare. Torna anche quest'anno WeFree Day, l'evento che rappresenta l'apertura dell'ampia attività di prevenzione peer-to-peer WeFree condotta da oltre un decennio da San **Patrignano** fra migliaia di studenti in tutta Italia. Lo slogan di WeFree è sempre stato "Il mondo che vorrei dipende da noi". Ancora di più in questo periodo, dopo il lockdown e con l'emergenza Coronavirus ancora alta nel mondo, la comunità crede nell'importanza dell'impegno collettivo e nella diffusione di messaggi positivi. Per questo ha deciso di dare continuità a WeFree Day e, grazie al supporto di Despar Italia ed Eni, ha colto la sfida di realizzare la 13a edizione per la prima volta in modalità virtuale, il prossimo 20 ottobre, e di aprirla al pubblico online accanto alla tradizionale partecipazione di studenti e insegnanti.

Tante le novità anche nei contenuti, a cominciare dal documentario di prevenzione "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", ideato da San **Patrignano** in collaborazione con OTB Foundation, e realizzato da 3D Produzioni la cui proiezione in anteprima aprirà la giornata. Un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti (Carolina, Melita e Federico) racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. Uno strumento di prevenzione delle dipendenze che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere non solo gli adolescenti, ma anche docenti, genitori ed educatori.

Come sempre, il dibattito e l'interazione rappresenteranno una parte importante di WeFree Day, lasciando spazio alle domande, ai dubbi e alle curiosità degli studenti in collegamento. La mattinata proseguirà poi con un altro momento molto atteso: le interviste online a personalità dello sport, della cultura, della musica, dello spettacolo, dell'arte che rappresentano modelli positivi e stili di vita sani che possano ispirare i giovani e il pubblico aiutandoli a valorizzare i propri talenti. Tra gli ospiti dell'edizione 2020 il campione del mondo di calcio Marco Materazzi, l'attrice e modella Martina Colombari, la giornalista d'inchiesta Micaela Palmieri, il comico e scrittore Guido Marangoni, il campione di pugilato Matteo Signani, lo psichiatra Leonardo Mendolicchio, atleti e campioni paralimpici come Andrea Devicenzi e Daniele Cassioli, il campione mondiale di giochi elettronici e coach Massimiliano Sechi, insieme a rappresentanti di associazioni artistiche e culturali.

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Spot

Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi.

Attendi solo un istante . . .

Forse potrebbe interessarti . . .

La giornata di WeFree Day online si svolgerà su una piattaforma digitale e verrà condotta live dall'auditorium di San **Patrignano** dalla giornalista Angela Iantosca, che accompagnerà studenti, insegnanti e tutti coloro che seguiranno l'evento a partecipare alle diverse iniziative. Dalle 21 si potrà inoltre rivedere ogni contenuto sul sito del progetto di prevenzione WeFree, www.wefree.it su cui si trovano già programma e form di iscrizione. La partecipazione sarà fruibile per tutti in maniera semplice tramite PC, tablet,

smartphone, con una donazione minima di 10 a iscritto che permetterà a San **Patrignano** di portare avanti le attività di prevenzione nell'arco dell'anno.

[WEFREE DAY DIVENTA DIGITALE, SAN **PATRIGNANO** PORTA SUL WEB IL SUO PROGETTO DI PREVENZIONE]

▶ TV **LIVE**▶ RADIO **LIVE**

I PIÙ LETTI | I PIÙ VISTI | TG | TG SPORT | PUBBLICITÀ

Rtv
SAN MARINONemini Teneri
Rai ERAS

NOTIZIE

SPORT

TV

RADIO

METEO

Cerca

Accanto al tuo **benessere**, ogni giorno

Il WeFree Day diventa un evento digitale

Diretta TV

19 ott 2020

CONDIVIDI



Aa | Aa

Online, ma con le stesse emozioni e la stessa capacità di coinvolgere il pubblico. A distanza, ma vicini come sempre ai giovani, al loro vissuto e al loro bisogno di farsi ascoltare. Torna anche quest'anno WeFree Day, l'evento che rappresenta l'apertura dell'ampia attività di prevenzione peer-to-peer WeFree condotta da oltre un decennio da San **Patrignano** fra migliaia di studenti in tutta Italia. Lo slogan di WeFree è sempre stato "Il mondo che vorrei dipende da noi". Ancora di più in questo periodo, dopo il lockdown e con l'emergenza Coronavirus ancora alta nel mondo, la comunità crede nell'importanza dell'impegno collettivo e nella diffusione di messaggi positivi. Per questo ha deciso di dare continuità a WeFree Day e, grazie al supporto di Despar Italia ed Eni, ha colto la sfida di realizzare la 13a edizione per la prima volta in modalità virtuale, il prossimo 20 ottobre, e di aprirla al pubblico online accanto alla tradizionale partecipazione di studenti e insegnanti. Tante le novità anche nei contenuti, a cominciare dal documentario di prevenzione "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", ideato da San **Patrignano** in collaborazione con OTB Foundation, e realizzato da 3D Produzioni la cui proiezione in anteprima aprirà la giornata. Un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti (Carolina, Melita e Federico) racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. Uno strumento di prevenzione delle dipendenze che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere non solo gli adolescenti, ma anche docenti, genitori ed educatori. Come sempre, il dibattito e l'interazione rappresenteranno una parte importante di WeFree Day, lasciando spazio alle domande, ai dubbi e alle curiosità degli studenti in collegamento. La mattinata proseguirà poi con un altro momento molto atteso: le interviste online a personalità dello sport, della cultura, della musica, dello spettacolo, dell'arte che rappresentano modelli positivi e stili di vita sani che possano ispirare i giovani e il pubblico aiutandoli a valorizzare i propri talenti. Tra gli ospiti dell'edizione 2020 il campione del mondo di calcio



Leggi anche:



COMUNICATI

Il WeFree Day diventa un evento digitale



COMUNICATI

Dagli studenti del corso di laurea in Design dell'Università di San Marino il logo del 18esimo Congresso Internazionale Città Murate Lions



COMUNICATI

San Marino Bio, di Augusto Michelotti

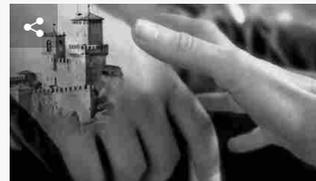


COMUNICATI

Marco Materazzi, l'attrice e modella Martina Colombari, la giornalista d'inchiesta Micaela Palmieri, il comico e scrittore Guido Marangoni, il campione di pugilato Matteo Signani, lo psichiatra Leonardo Mendolicchio, atleti e campioni paralimpici come Andrea Devicenzi e Daniele Cassioli, il campione mondiale di giochi elettronici e coach Massimiliano Sechi, insieme a rappresentanti di associazioni artistiche e culturali. La giornata di WeFree Day online si svolgerà su una piattaforma digitale e verrà condotta live dall'auditorium di San Patrignano dalla giornalista Angela Iantosca, che accompagnerà studenti, insegnanti e tutti coloro che seguiranno l'evento a partecipare alle diverse iniziative. Dalle 21 si potrà inoltre rivedere ogni contenuto sul sito del progetto di prevenzione WeFree, www.wefree.it su cui si trovano già programma e form di iscrizione. La partecipazione sarà fruibile per tutti in maniera semplice tramite PC, tablet, smartphone, con una donazione minima di 10 € a iscritto che permetterà a San Patrignano di portare avanti le attività di prevenzione nell'arco dell'anno.

Cs

Indipendenza sammarinese:
cervelli monouso e la finta
ecologia



COMUNICATI

Un'altra serata insieme per la
disabilità

I più letti della settimana: Comunicati



Rf: ennesima occasione persa dal governo e dalla maggioranza per fare ammenda



Roberto Ercolani: La mia storia con il COVID-19



Segreteria Esteri: donazione di materiale sanitario da parte degli Stati Uniti



Rf: Ora è ufficiale: per questo governo non esiste limite al ridicolo!



Don Mangiarotti: La sfida di Goldman, chi la accetterà?



Segreteria Affari Esteri: elenco aggiornato dei paesi per cui è necessario segnalare l'ingresso a San Marino e sottoporsi ad accertamenti sanitari dell'Unione europea e/o dello Spazio Schengen



Il Casale la Fiorina Covid free, il plauso del Comitato di confronto



La gestione delle risorse umane durante la crisi Covid-19 fra le 14 tesi in Ingegneria Gestionale discusse all'Università di San Marino



RF: considerazioni sulla mozione di sfiducia al Segretario Massimo Andrea Ugolini



Segreteria Esteri: incontro con il Capo del Dipartimento Federale degli Affari Esteri della Confederazione Svizzera, Ignazio Cassis



ITALIAN
NEWS PLATFORM

< ITALY

✓ TRUSTED RTV SAN MARINO

Il WeFree Day diventa un evento digitale

Online, ma con le stesse emozioni e la stessa capacità di coinvolgere il pubblico. A distanza, ma vicini come sempre ai giovani, al loro vissuto e al loro bisogno di farsi ascoltare. Torna anche quest'anno WeFree Day, l'evento che rappresenta l'apertura dell'ampia attività di prevenzione peer-to-peer WeFree condotta da oltre un decennio da San Patrignano fra migliaia di studenti in tutta Italia. Lo slogan di WeFree è sempre stato "Il mondo che vorrei dipende da noi". Ancora di più in questo periodo, dopo il lockdown e con l'emergenza Coronavirus ancora alta nel mondo, la comunità crede nell'importanza dell'impegno collettivo e nella diffusione di messaggi positivi. Per questo ha deciso di dare continuità a WeFree Day e, grazie al supporto di Despar Italia ed Eni, ha colto la sfida di realizzare la 13a edizione per la prima volta in modalità virtuale, il prossimo 20 ottobre, e di aprirla al pubblico online accanto alla tradizionale partecipazione di studenti e insegnanti. Tante le novità anche nei contenuti, a cominciare dal documentario di prevenzione "#Chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere", ideato da San Patrignano in collaborazione con OTB Foundation, e realizzato da 3D Produzioni la cui proiezione in anteprima aprirà la giornata. Un vero e proprio prodotto cinematografico in cui tre ragazzi che hanno svolto il percorso di recupero in comunità e oggi si sono reinseriti (Carolina, Melita e Federico) racconteranno la loro storia, i loro errori, la fatica di rialzarsi e la gioia per una vita ritrovata. Uno strumento di prevenzione delle dipendenze che ha l'aspirazione di essere trasversale, con l'obiettivo di raggiungere non solo gli adolescenti, ma anche docenti, genitori ed educatori. Come sempre, il dibattito e l'interazione rappresenteranno una parte importante di WeFree Day, lasciando spazio alle domande, ai dubbi e alle curiosità degli studenti in collegamento. La mattinata proseguirà poi con un altro momento molto atteso: le interviste online a personalità dello sport, della cultura, della musica, dello spettacolo, dell'arte che rappresentano modelli positivi e stili di vita sani che possano ispirare i giovani e il pubblico aiutandoli a valorizzare i propri talenti. Tra gli ospiti dell'edizione 2020 il campione del mondo di calcio Marco Materazzi, l'attrice e modella Martina Colombari, la giornalista d'inchiesta Micaela Palmieri, il comico e scrittore Guido Marangoni, il campione di pugilato Matteo Signani, lo psichiatra Leonardo Mendolicchio, atleti e campioni paralimpici come Andrea Dedicenzi e Daniele Cassioli, il campione mondiale di giochi elettronici e coach Massimiliano Sechi, insieme a rappresentanti di associazioni artistiche e culturali. La giornata di WeFree Day online si svolgerà su una piattaforma digitale e verrà condotta live dall'auditorium di San Patrignano dalla giornalista Angela Iantosca, che accompagnerà studenti, insegnanti e tutti coloro che seguiranno l'evento a partecipare alle diverse iniziative. Dalle 21 si potrà inoltre rivedere ogni contenuto sul sito del progetto di prevenzione WeFree, www.wefree.it su cui si trovano già programma e form di iscrizione. La partecipazione sarà fruibile per tutti in maniera semplice tramite PC, tablet, smartphone, con una donazione minima di 10 € a iscritto che permetterà a San Patrignano di portare avanti le attività di prevenzione nell'arco dell'anno.

Cs

STATISTICS

0
NEWS VIEWED

0
TOTAL USERS

0
ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News
Great Britain News
USA News
Spanish News
Switzerland News
Belgium News
Italy News
Czech News
Poland News
Sweden News

buongiornoRimini quotidiano on line di Rimini e provincia

SanPa, We Free day: anche online è un successo

Martedì, 20 Ottobre 2020

News

dimensione font


Stampa

Email

Galleria immagini



(Rimini) Oltre 3000 persone collegate online per seguire il WeFree Day alla sua prima edizione digitale. L'evento di prevenzione della comunità **San Patrignano** sostenuto da Despar Italia ed Eni, ha trovato l'adesione di tantissime scuole, studenti, ma anche di genitori e adulti che da casa hanno voluto approfondire le

tematiche giovanili per tenere aperti gli occhi su un problema sociale, quello delle dipendenze, e sulle difficoltà tipiche dell'adolescenza. "Viene a mancare la relazione diretta, il contatto, l'abbraccio, il potersi guardare negli occhi, ma ci siamo adattati con questa modalità on line - ha spiegato il presidente di San **Patrignano**, Alessandro Rodino Dal Pozzo - Non restiamo in silenzio ma continuiamo a fare prevenzione e a raggiungere i giovani nelle scuole, anche in una situazione difficile come questa".

A portare il suo saluto agli studenti collegati, Anna Ascani, viceministra dell'Istruzione: "I giovani devono capire che il mondo che vogliono dipende dalla loro capacità di spendere i talenti che hanno. Ciascuno di loro è chiamato a costruire assieme agli altri un mondo migliore. Vedo una generazione che a dispetto di quello che si racconta, è impegnata, ha voglia di mettersi in gioco e ne ha la capacità per farlo. In questa fase complicata di gestione dell'emergenza, ricordiamo che ciò che stiamo facendo, lo facciamo per lasciarglielo in eredità. Come diceva Don Milani, il problema della scuola sono i ragazzi che perde. Per questo vogliamo costruire una scuola che non lascia indietro nessuno. Grazie a San **Patrignano** per la passione che mette per chi resta indietro. In questo periodo restiamo distanti, ma grazie a queste iniziative nessuno viene lasciato solo".

Grande novità di questa edizione il documentario di prevenzione "#chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere" ideato da San **Patrignano** in collaborazione con la fondazione OTB e realizzato da 3D Produzioni. Gli studenti, dopo averlo seguito in streaming, hanno interagito con due protagoniste, Melita e Carolina, a cui hanno chiesto tanti approfondimenti sul rapporto con i genitori, su come riuscire a dire no "quando in gruppo tutti si fumano una canna", su come capire quando chiedere aiuto. Gli studenti si sono poi confrontati con la giornalista Rai Micaela Palmieri, autrice del libro "Next Stop Rogoredo", rispetto il problema droga e a quello delle piazze di spaccio.

Prima di passare ai collegamenti live con tanti personaggi che hanno messo a disposizione le loro esperienze personali, la consegna del Premio WeFree a Lucio Fochesato, direttore generale di Despar Italia "per il particolare supporto dato al progetto WeFree". "Abbiamo sempre avuto a cuore l'impegno per migliorare il futuro della società - ha sottolineato Fochesato - Condividiamo con San **Patrignano** la centralità delle persone per poter dare un futuro ai giovani. Senza giovani non c'è futuro e il futuro inizia da quello che facciamo oggi".

A seguire è stato il momento dei confronti, moderati dalla giornalista Angela Iantosca, fra gli studenti e figure note del mondo dello sport, ad iniziare da Matteo Signani, campione di pugilato confermatosi campione europeo dei pesi medi, a Stefano Gregoretti, atleta, fondatore Impossible2possible, Andrea Devicenzi, atleta paralimpico e formatore, e Daniele Cassioli, campione paralimpico di sci nautico. Da tutti loro l'insegnamento che non esistono sfide impossibili, ma



Rimini Elezioni 2021. La politica del buon samaritano



Verso una rete oncologica romagnola. Carradori alla giornata IOR



Rimini, elezioni 2021. Primo, chiedete ai candidati perché lo fanno



Nomadi, la differenza che non c'è tra microaree e appartamenti

News gallery



che ogni risultato lo si può raggiungere attraverso il massimo impegno, tanto nello sport come nella vita.

E' stata poi la volta di un dibattito sulle dipendenze da web e da gioco online con Massimiliano Sechi, presidente Niente Scuse Onlus e campione di giochi elettronici, e Giuseppe Lavenia, psicoterapeuta e presidente Associazione nazionale dipendenze tecnologiche. A parlare di arte e integrazione Daniela Alleruzzo, presidente L'Arte nel Cuore, Pascal La Delfa, regista e presidente Oltre le Parole e Guido Marangoni, comico e scrittore che hanno sottolineato l'importanza del non aver paura dell'altro e del non fermarsi alle apparenze, ma anzi di provare a mettere a nudo le nostre debolezze.

A sottolineare l'importanza del prendersi cura di sé e ad affrontare il tema dei disturbi alimentari lo psichiatra Leonardo Mendolicchio e l'attrice e conduttrice Martina Colombari. "Purtroppo oggi serve solo la perfezione – ha sottolineato Martina - La tristezza, la fragilità e la fatica non si possono dichiarare, ma nessuno è perfetto ed è fondamentale la ricerca della propria identità. Tutti i giorni mettiamo in atto un'identità diversa ma non deve mai cambiare la sostanza". In conclusione della mattinata, un approfondimento sull'importanza della cura dell'ambiente con il documentario "One Ocean" dell'artista ambientalista Anne de Carbuccia.

Galleria immagini



Tweet



Like

Sign Up to see what your friends like.

Altro in questa categoria:

« Anci, Gnassi tiene la delega per il turismo

Trasporto pubblico: 120 nuovi autobus al servizio della regione »

GRANDE INTERESSE DI STUDENTI E ADULTI ALL'EDIZIONE ON LINE DEL WEFREE DAY

All'evento promosso da San **Patrignano** oltre 3mila persone collegate. Il saluto della viceministra Ascani: "Grazie a queste manifestazioni nessuno viene lasciato solo"

Oltre 3000 persone collegate online per seguire il WeFree Day alla sua prima edizione digitale. L'evento di prevenzione della **comunità San Patrignano** sostenuto da Despar Italia ed Eni, ha trovato l'adesione di tantissime scuole, studenti, ma anche di genitori e adulti che da casa hanno voluto approfondire le tematiche giovanili per tenere aperti gli occhi su un problema sociale, quello delle dipendenze, e sulle difficoltà tipiche dell'adolescenza. "Viene a mancare la relazione diretta, il contatto, l'abbraccio, il potersi guardare negli occhi, ma ci siamo adattati con questa modalità on line - ha spiegato il presidente di San Patrignano, Alessandro Rodino Dal Pozzo - Non restiamo in silenzio ma continuiamo a fare prevenzione e a raggiungere i giovani nelle scuole, anche in una situazione difficile come questa".

A portare il suo saluto agli studenti collegati, Anna Ascani, viceministra dell'Istruzione: "I giovani devono capire che il mondo che vogliono dipende dalla loro capacità di spendere i talenti che hanno. Ciascuno di loro è chiamato a costruire assieme agli altri un mondo migliore. Vedo una generazione che a dispetto di quello che si racconta, è impegnata, ha voglia di mettersi in gioco e ne ha la capacità per farlo. In questa fase complicata di gestione dell'emergenza, ricordiamo che ciò che stiamo facendo, lo facciamo per lasciarglielo in eredità. Come diceva Don Milani, il problema della scuola sono i ragazzi che perde. Per questo vogliamo costruire una scuola che non lascia indietro nessuno. Grazie a San **Patrignano** per la passione che mette per chi resta indietro. In questo periodo restiamo distanti, ma grazie a queste iniziative nessuno viene lasciato solo".

Grande novità di questa edizione il documentario di prevenzione "#chiaroscuro, un reportage sulla fatica di crescere" ideato da San **Patrignano** in collaborazione con la fondazione OTB e realizzato da 3D Produzioni. Gli studenti, dopo averlo seguito in streaming, hanno interagito con due protagoniste, Melita e Carolina, a cui hanno chiesto tanti approfondimenti sul rapporto con i genitori, su come riuscire a dire no "quando in gruppo tutti si fumano una canna", su come capire quando chiedere aiuto. Gli studenti si sono poi confrontati con la giornalista Rai Micaela Palmieri, autrice del libro "Next Stop Rogoredo", rispetto il problema droga e a quello delle piazze di spaccio.

Prima di passare ai collegamenti live con tanti personaggi che hanno messo a disposizione le loro esperienze personali, la consegna del Premio WeFree a Lucio Fochesato, direttore generale di Despar Italia "per il particolare supporto dato al progetto WeFree". "Abbiamo sempre avuto a cuore l'impegno per migliorare il futuro della società - ha sottolineato Fochesato - Condividiamo con San **Patrignano** la centralità delle persone per poter dare un futuro ai giovani. Senza giovani non c'è futuro e il futuro inizia da quello che facciamo oggi".

A seguire è stato il momento dei confronti, moderati dalla giornalista Angela Iantosca, fra gli studenti e figure note del mondo dello sport, ad iniziare da Matteo Signani, campione di pugilato confermato campione europeo dei pesi medi, a Stefano Gregoretti, atleta, fondatore Impossible2possible, Andrea Devicenzi, atleta paralimpico e formatore, e Daniele Cassioli, campione paralimpico di sci nautico. Da tutti loro l'insegnamento che non esistono sfide impossibili, ma che ogni risultato lo si può raggiungere attraverso il massimo impegno, tanto nello sport come nella vita.

E' stata poi la volta di un dibattito sulle dipendenze da web e da gioco online con Massimiliano Sechi, presidente Niente Scuse Onlus e campione di giochi elettronici, e Giuseppe Lavenia, psicoterapeuta e presidente Associazione nazionale dipendenze tecnologiche. A parlare di arte e integrazione Daniela Alleruzzo, presidente L'Arte nel

Cuore, Pascal La Delfa, regista e presidente Oltre le Parole e Guido Marangoni, comico e scrittore che hanno sottolineato l'importanza del non aver paura dell'altro e del non fermarsi alle apparenze, ma anzi di provare a mettere a nudo le nostre debolezze.

A sottolineare l'importanza del prendersi cura di sé e ad affrontare il tema dei disturbi alimentari lo psichiatra Leonardo Mendolicchio e l'attrice e conduttrice Martina Colombari. "Purtroppo oggi serve solo la perfezione - ha sottolineato Martina - La tristezza, la fragilità e la fatica non si possono dichiarare, ma nessuno è perfetto ed è fondamentale la ricerca della propria identità. Tutti i giorni mettiamo in atto un'identità diversa ma non deve mai cambiare la sostanza". In conclusione della mattinata, un approfondimento sull'importanza della cura dell'ambiente con il documentario "One Ocean" dell'artista ambientalista Anne de Carbuccia.

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Spot

Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi.

Attendi solo un istante . . .

Forse potrebbe interessarti . . .

[GRANDE INTERESSE DI STUDENTI E ADULTI ALL'EDIZIONE ON LINE DEL WEFREE DAY]

Progetto WeFree oggi al Teatro Pio X

Con Il Bivio in scena i ragazzi di S.Patrignano, grazie a Only The Brave Foundation

Ascoltare, raccontare e confrontarsi per scoprire che insieme è più semplice superare le proprie fragilità. L'impegno a dare voce al disagio adolescenziale e trasformare situazioni a rischio in opportunità di introspezione. Questo è WeFree il progetto di prevenzione di San Patrignano che stamane sbarca a Padova salendo sul palco della Multisala Pio X (via Bomporti). Progetto che Only the Brave Foundation ha deciso di adottare, avviando una collaborazione per realizzare questo tour in Veneto per poi toccare altre regioni italiane nel 2018. WeFree non solo letteral-

mente significa "noi liberi" ma vuole dire vivere, amare, divertirsi, senza che nessuna sostanza condizioni il modo di essere o di sentire. Ogni anno il progetto WeFree coinvolge circa 50mila studenti e nasce dall'esperienza quarantennale di San Patrignano. Consapevole dell'utilità dell'informazione sui rischi associati all'uso di sostanze, il team di WeFree ha ideato dei format (spettacoli, incontri a scuola, dibattiti) capaci di rispondere alle richieste delle agenzie educative, di enti e fondazioni che hanno a cuore la vita degli adolescenti. In questo in-

tervento di prevenzione mirato ad avere un impatto diretto e positivo sui giovani, Padova accoglie oggi il format "Il Bivio" al Teatro a Pio X, grazie anche al supporto e al patrocinio del comune di Padova. La collaborazione con Only The Brave s'è tradotta questi spettacoli rivolti agli studenti delle scuole medie e superiori, dove i protagonisti sul palco sono i ragazzi di San Patrignano che raccontano il loro passato e la fatica vissuta per riuscire a creare il loro presente. Storie, canzoni ed emozioni, insieme a informazioni scientifiche sui rischi della droga.



Un momento dello spettacolo Il Bivio





GIOVANI E DROGA, ONLY THE BRAVE CON SAN PATRIGNANO

Redazione 13 ottobre 2017 Società

Breganze – Ascoltare, raccontare e confrontarsi per scoprire che insieme è più semplice superare le proprie fragilità. L'impegno a dare voce al disagio adolescenziale e trasformare situazioni a rischio in opportunità di introspezione. Questo è WeFree il progetto di prevenzione di San Patignano che Only the Brave Foundation ha deciso di adottare, avviando una collaborazione che nei prossimi mesi si concretizzerà in una serie di interventi in Veneto per poi toccare altre regioni italiane nel 2018, mirati ad avere un impatto diretto e positivo sui giovani, perché WeFree non solo letteralmente significa "noi liberi" ma vuole dire vivere, amare, divertirsi, senza che nessuna sostanza condizioni il modo di essere o di sentire.

Ogni anno il progetto WeFree coinvolge circa 50 mila studenti e nasce dall'esperienza quarantennale di San Patignano. Consapevole dell'utilità dell'informazione sui rischi associati all'uso di sostanze, il team di WeFree ha ideato dei format (spettacoli, incontri a scuola, dibattiti) capaci di rispondere alle richieste delle agenzie educative, di enti e fondazioni che hanno a cuore la vita degli adolescenti. Dal 2002 i ragazzi della comunità portano in tutta Italia le loro testimonianze dirette e il messaggio di uno stile di vita positivo e responsabile.

La collaborazione si tradurrà infatti in diversi spettacoli rivolti agli studenti delle scuole medie e superiori, dove i protagonisti sul palco saranno i ragazzi di San Patignano che racconteranno il loro passato e la fatica vissuta per riuscire a creare il loro presente. Storie, canzoni ed emozioni, insieme a informazioni scientifiche sui rischi della droga, coinvolgeranno gli studenti in una comunicazione peer to peer, da pari a pari, pensata per offrire tanti spunti di riflessione.

Questo il calendario delle tappe confermate in Veneto nel 2017, altre ne sono previste nel 2018:

- lunedì 16 ottobre, Teatro Remondini, Bassano del Grappa

- martedì 17 ottobre, Teatro Remondini, Bassano del Grappa
- mercoledì 8 novembre, Teatro Toniolo, Mestre
- martedì 21 novembre, Teatro Multisala Pio X, Padova
- primi giorni di dicembre (data e location da confermare), Vicenza

“Only The Brave Foundation cerca di dare il suo contributo a progetti legati a tematiche attuali che richiedono interventi urgenti e mirati, sia a livello internazionale sia a livello locale”, commenta Arianna Alessi, Direttrice della Fondazione. “Il progetto WeFree è rivolto ai giovani, a coloro che rappresentano il futuro della nostra comunità. Attraverso questi spettacoli possiamo intervenire in maniera preventiva, nella speranza di portare i ragazzi a riflettere, a non sentirsi soli e ad affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro”.

“I nostri ragazzi, giunti al termine del percorso in comunità, regalano la loro storia agli studenti, spesso ragazzi poco più giovani di loro – spiega Patrizia Russi, responsabile del progetto di prevenzione di San Patignano – Non c’è nessuna volontà di insegnare a vivere a questi studenti, bensì il desiderio di farli riflettere e ragionare sulla loro quotidianità, sul rapporto che hanno con la loro famiglia, con gli amici, con gli insegnanti e far loro capire quanto sia naturale avere delle incertezze e delle fragilità. E’ fondamentale per noi aver trovato una collaborazione così importante al fine di poter rispondere in maniera ancora più puntuale alle tante scuole che ci contattano ogni giorno per fare prevenzione”.

La Fondazione Only the Brave è stata creata nel 2008 con la missione di lottare contro le disuguaglianze sociali e contribuire allo sviluppo sostenibile di persone e aree meno avvantaggiate in tutto il mondo. I principali criteri di selezione dei progetti supportati sono l’innovazione, la sostenibilità e un impatto sociale diretto. Ad oggi la fondazione ha investito in più di 170 progetti di sviluppo sociale, migliorando la vita di oltre 180 mila persone.



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Giovani e droga, Only the Brave con San Patrignano

Vicenzareport 1 1 ora fa

Questo è WeFree il progetto di prevenzione di San Patrignano che Only the Brave Foundation ha deciso di adottare, avviando una collaborazione che nei prossimi mesi si concretizzerà in una serie di interventi in Veneto per poi toccare altre regioni ...

[Leggi la notizia](#)





Alessandro Tich
bassanonet.it

Publicato il 15-10-2017 14:48
in Attualità | Visto 48 volte



A ritmo di Sanpa

Only the Brave Foundation con San Patrignano per il progetto di prevenzione delle dipendenze WeFree. Lunedì 16 e martedì 17 ottobre due incontri-spettacolo rivolti ai giovani al Teatro Remondini di Bassano



Ascoltare, raccontare e confrontarsi per scoprire che insieme è più semplice superare le proprie fragilità. L'impegno a dare voce al disagio adolescenziale e trasformare situazioni a rischio in opportunità di introspezione.

Questo è WeFree: il progetto di prevenzione di San Patrignano che Only the Brave Foundation ha deciso di adottare, avviando una collaborazione che nei prossimi mesi si concretizzerà in una serie di interventi in Veneto per poi toccare altre regioni italiane nel 2018, mirati ad avere un impatto diretto e positivo sui giovani.

“Perché WeFree - spiega un comunicato di presentazione dell'iniziativa - non solo letteralmente significa “noi liberi” ma vuole dire vivere, amare, divertirsi, senza che nessuna sostanza condizioni il modo di essere o di sentire.”

Ogni anno il progetto WeFree coinvolge complessivamente circa 50mila studenti e nasce dall'esperienza quarantennale della Comunità di recupero per giovani in difficoltà di San Patrignano. Consapevole dell'utilità dell'informazione sui rischi associati all'uso di sostanze, il team di WeFree ha ideato dei format (spettacoli, incontri a scuola, dibattiti) capaci di rispondere alle richieste delle agenzie educative, di enti e fondazioni che hanno a cuore la vita degli adolescenti. Dal 2002 i ragazzi della Comunità portano in tutta Italia le loro testimonianze dirette e il messaggio di uno stile di vita positivo e responsabile.

La collaborazione si tradurrà infatti in diversi spettacoli rivolti agli

studenti delle scuole medie e superiori, dove i protagonisti sul palco saranno i ragazzi di San Patrignano che racconteranno il loro passato e la fatica vissuta per riuscire a creare il loro presente. Storie, canzoni ed emozioni, insieme a informazioni scientifiche sui rischi della droga, coinvolgeranno gli studenti in una comunicazione *peer to peer*, da pari a pari, pensata per offrire tanti spunti di riflessione.

Si tratta quindi di incontri in cui i ragazzi della Comunità si esibiscono in una rappresentazione teatrale approfondendo temi di disagio giovanile, per lasciare poi spazio ad un momento più informale, una sorta di dibattito, con il giovane pubblico.

Le prime due tappe del calendario di eventi del progetto partiranno da Bassano del Grappa, con due incontri-spettacolo in programma lunedì 16 e martedì 17 ottobre alle ore 10 al Teatro Remondini. Seguiranno altri appuntamenti mercoledì 8 novembre al Teatro Toniolo di Mestre, martedì 21 novembre al Teatro Multisala Pio X di Padova e nei primi giorni di dicembre (data e luogo da confermare) a Vicenza.

Altre date sono inoltre previste nel 2018.

"Only The Brave Foundation - commenta Arianna Alessi, direttrice della Fondazione - cerca di dare il suo contributo a progetti legati a tematiche attuali che richiedono interventi urgenti e mirati, sia a livello internazionale sia a livello locale."

"Il progetto WeFree - aggiunge - è rivolto ai giovani, a coloro che rappresentano il futuro della nostra comunità. Attraverso questi spettacoli possiamo intervenire in maniera preventiva, nella speranza di portare i ragazzi a riflettere, a non sentirsi soli e ad affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro."

"I nostri ragazzi, giunti al termine del percorso in comunità, regalano la loro storia agli studenti, spesso ragazzi poco più giovani di loro - spiega Patrizia Russi, responsabile del progetto di prevenzione di San Patrignano -. Non c'è nessuna volontà di insegnare a vivere a questi studenti, bensì il desiderio di farli riflettere e ragionare sulla loro quotidianità, sul rapporto che hanno con la loro famiglia, con gli amici, con gli insegnanti e far loro capire quanto sia naturale avere delle incertezze e delle fragilità."

"È fondamentale per noi - conclude - aver trovato una collaborazione così importante al fine di poter rispondere in maniera ancora più puntuale alle tante scuole che ci contattano ogni giorno per fare prevenzione."

La Fondazione Only the Brave è stata creata nel 2008 dal Gruppo OTB della famiglia Rosso con la missione di lottare contro le disuguaglianze sociali e contribuire allo sviluppo sostenibile di persone e aree meno avvantaggiate in tutto il mondo. I principali criteri di selezione dei progetti supportati sono l'innovazione, la sostenibilità e un impatto sociale diretto. Ad oggi la Fondazione ha investito in più di 170 progetti di sviluppo sociale, migliorando la vita di oltre 180mila persone.

Un impegno che va avanti e che procede, questa volta, a ritmo di Sanpa.

L'INIZIATIVA. Uno spettacolo per i giovanissimi **Da San Patrignano con Only the Brave contro le fragilità**

Storie, musica e testimonianze per affrontare le scelte della vita

Ascoltare, raccontare e confrontarsi per scoprire che insieme è più semplice superare le proprie fragilità. L'impegno a dare voce al disagio adolescenziale e trasformare situazioni a rischio in opportunità di introspezione. Questo è WeFree, progetto di prevenzione di San Patrignano che Only the Brave Foundation ha deciso di adottare, avviando una collaborazione che si concretizzerà in una serie di interventi in Veneto per poi toccare altre regioni nel 2018, mirati ad avere un impatto diretto e positivo sui giovani. Ogni anno il progetto WeFree coinvolge circa 50.000 studenti e nasce dall'esperienza quarantennale di San Patrignano.

Consapevole dell'utilità dell'informazione sui rischi associati all'uso di sostanze, il team di WeFree ha ideato dei format (spettacoli, incontri a scuola, dibattiti) capaci di rispondere alle richieste delle agenzie educative, di enti e fondazioni che hanno a cuore la vita degli adolescenti. Dal 2002 i ragazzi della Comunità portano in tutta Italia le loro testimonianze dirette. La collaborazione si tradurrà in diversi

spettacoli rivolti agli studenti delle scuole medie e superiori, dove i protagonisti sul palco saranno i ragazzi di San Patrignano che racconteranno il loro passato e la fatica vissuta per riuscire a creare il loro presente. Storie, canzoni ed emozioni, insieme a informazioni scientifiche sui rischi della droga, coinvolgeranno gli studenti in una comunicazione peer to peer, da pari a pari, pensata per offrire tanti spunti di riflessione. Il primo evento sarà oggi a Bassano, al teatro Remondini. «Only The Brave Foundation cerca di dare il suo contributo a progetti legati a tematiche attuali che richiedono interventi urgenti e mirati, sia a livello internazionale sia a livello locale - commenta Arianna Alessi, direttrice della Fondazione - Il progetto WeFree è rivolto ai giovani, a coloro che rappresentano il futuro della nostra comunità. Attraverso questi spettacoli possiamo intervenire in maniera preventiva, nella speranza di portare i ragazzi a riflettere, a non sentirsi soli e ad affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro». •



Vicenza-Bassano

IL GAZZETTINO.it



METEO

cerca nel sito

NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

Campagna di prevenzione dalle dipendenze WeFree, 5 appuntamenti nel Veneto

PER APPROFONDIRE: bassano, campagna prevenzione dipendenze, comunità di san patrignano, fondazione only the brave, wefree



di Roberto Lazzarato

BASSANO. «WeFree» la campagna di prevenzione dalle dipendenze rivolta ai giovani, prenderà il via lunedì 16 ottobre con cinque appuntamenti nel Veneto, grazie all'iniziativa promossa dalla Fondazione Only The Brave, in collaborazione con la Comunità di San Patrignano. WeFree si sviluppa attraverso degli incontri-spettacolo in cui i ragazzi della comunità si esibiscono in una rappresentazione teatrale approfondendo temi di disagio giovanile, per lasciare poi spazio ad un momento più informale, una sorta di dibattito, con il giovane pubblico. Grazie a questa collaborazione sono stati fissati già 5 spettacoli nel Veneto: 16 e 17 ottobre al Teatro Remondini di Bassano del Grappa; 8 novembre al Teatro Toniolo di Mestre; 21 novembre al Teatro Multisala Pio X a Padova e a dicembre toccherà a Vicenza, mentre altri incontri sono previsti nel 2018 in Veneto e altre regioni italiane.

«Ascoltare, raccontare e confrontarsi per scoprire che insieme è più semplice superare le proprie fragilità - questo è WeFree, spiegano i promotori. - L'impegno a dare voce al disagio adolescenziale e trasformare situazioni a rischio in opportunità di introspezione. Incontri mirati ad avere un impatto diretto e positivo sui giovani, perché WeFree non solo letteralmente significa "noi liberi" ma vuole dire vivere, amare, divertirsi, senza che nessuna sostanza condizioni il modo di essere o di sentire».

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

Ogni anno il progetto WeFree coinvolge circa 50.000 studenti e nasce dall'esperienza quarantennale di San Patrignano. Il team di WeFree ha ideato dei format (spettacoli, incontri a scuola, dibattiti) in grado di rispondere alle richieste delle agenzie educative, di enti e fondazioni che hanno a cuore la vita degli adolescenti. «Gli spettacoli sono rivolti agli studenti delle scuole medie e superiori, con protagonisti i ragazzi di San Patrignano che racconteranno il loro passato e la fatica vissuta per riuscire a creare il loro presente. Storie, canzoni ed emozioni, insieme a informazioni scientifiche sui rischi della droga, coinvolgeranno gli studenti in una comunicazione da pari a pari, pensata per offrire tanti spunti di riflessione.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EVENTO. Al Remondini davanti a centinaia di studenti due spettacoli ispirati a una storia vera di riscatto dalla dipendenza

Otb e San Patrignano contro le droghe

Lorenzo Parolin

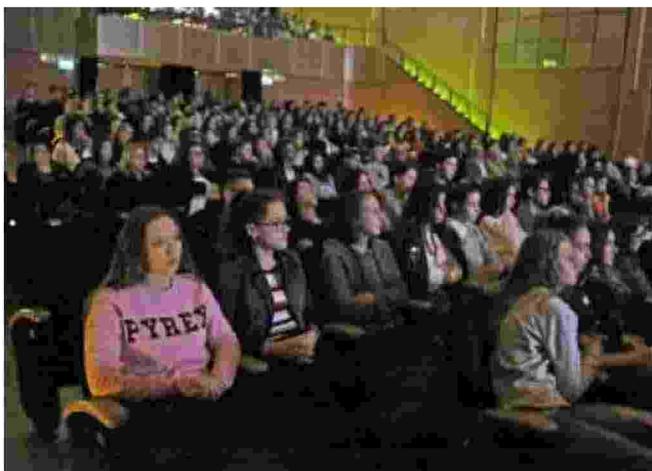
Una storia, in forma teatrale, di caduta nelle dipendenze e ritorno alla normalità per mettere gli studenti di fronte a una realtà vicina più di quanto si pensi. Ieri mattina al teatro Remondini il progetto "We Free" della comunità di San Patrignano e la fondazione **Only the brave** che fa

capo alla **Diesel** hanno portato in scena di fronte a quattrocento studenti delle superiori "Lo Specchio - Frammenti di una favola acida". Oggi, in mattinata, si replica. Nella pièce, tra video, musica e recitazione vengono percorse con l'aiuto dell'attore Pascal La Delfa le tappe principali del percorso di una trentenne, tra dipendenza dalle droghe e volontà di uscire dal tunnel. «La fondazione Only

the Brave - commenta la direttrice Arianna Alessi - cerca di dare il proprio contributo a progetti legati a temi attuali che richiedono interventi rapidi e mirati. Attraverso spettacoli come questo possiamo intervenire allargando il concetto di dipendenza anche oltre il confine delle sostanze chimiche».

«Al termine del percorso in comunità - riprende la responsabile del progetto "We

Free", Patrizia Russi - mettiamo a disposizione la loro storia perché i coetanei riflettano su concetti come "relazione", "famiglia" e "fragilità". Non c'è nessuna volontà di ergersi a maestri, ma di fornire degli spunti». Spunti dai quali è partito, nel suo saluto, anche l'assessore alle giovani generazioni Oscar Mazzocchin. «Dal palco si parla di libertà - ha precisato -. Libertà che non è solo tenersi lontani dai pericoli, ma saper scegliere responsabilmente». •



Il pubblico di studenti al teatro Remondini: oggi si replica



Mercoledì 18 Ottobre 2017 | Ultimo agg.: 14:39

Vicenza-Bassano

IL GAZZETTINO.it

San Patrigniano e "Otb" portano 800 studenti a teatro per la prevenzione alla droga

PER APPROFONDIRE: [only the brave](#), [otb foundation](#), [san patrigniano](#), [teatro sociale](#), [wefree](#)



di [Maria Elena Mancuso](#)

BASSANO - In platea più di **800 ragazzi**, silenziosi e attenti. In scena **Pascal ed Elisabeth** rispettivamente regista e attrice, sul palcoscenico e fuori, di questo momento di riflessione fatto di vita vera. Dietro le quinte, a rendere tutto possibile, la comunità di **San Patrigniano** e la **Fondazione Only the brave**, l'organizzazione no profit del gruppo **Otb** che fa capo alla famiglia Rosso.

Un primo appuntamento, quello di lunedì scorso, per i ragazzi degli istituti **Einaudi**, **Brocchi**, **Scotton** e **Marco Polo**, poi una replica martedì per altri 450 alunni degli istituti **Fermi**, **Remondini** e **Parolini**.

«In platea ci sono anche i **figli dei dipendenti del gruppo Otb**», ci spiega **Arianna Alessi**, direttrice della fondazione e compagna di **Renzo Rosso**. «Degli oltre **170 progetti di sviluppo sociale** che la fondazione ha sostenuto in questi anni, **WeFree** è il primo totalmente rivolto agli adolescenti. Un intervento necessario per far fronte a una situazione di disagio crescente che travolge i nostri ragazzi, perennemente sotto pressione e sempre più spesso incapaci di reagire alle difficoltà. Ciò che cerchiamo di fare, quindi, insieme alla comunità di **S. Patrigniano** e al comune di **Bassano** che patrocina l'evento, è semplicemente spiegare ai ragazzi che la vita non è quella perfetta mostrata sui social network o tra le pagine patinate delle riviste. Che avere delle debolezze o dei momenti di fragilità è del tutto normale. Ed è bene parlarne quanto prima, perché possano così affrontare con più consapevolezza l'adolescenza e poi la loro vita di giovani adulti».



Bassano, San Patignano e Otb foundation
portano gli studenti a teatro

Un impegno, quello della prevenzione dalle dipendenze, che S. Patignano porta avanti da oltre quarant'anni. «Ce ne siamo sempre occupati» spiega **Patrizia Russi**, responsabile del progetto prevenzione della comunità. «E da dieci anni, ormai, lo facciamo anche tramite il progetto **WeFree**, che annualmente raggiunge circa **50 mila studenti**. Sono diversi i format che utilizziamo in questi incontri con i ragazzi.

Ma che si tratti di workshop, dibattiti o spettacoli teatrali come quelli andati in scena in questi giorni qui a Bassano, l'elemento fondamentale resta la **testimonianza diretta** che i nostri ragazzi, giunti ormai al termine del proprio percorso, condividono con gli studenti».

Giovani coraggiosi come **Elisabeth** che, tramite il copione scritto da **Pascal La Delfa**, co-protagonista dello spettacolo che con S. Patignano porta avanti un interessante progetto di **teatro sociale**, ha ripercorso sulle tavole del palcoscenico le tappe della propria vita. Una vita normale fatta di momenti felici e piccole grandi difficoltà. Di scelte più o meno responsabili, di cadute, consapevolezza e risalite.

Un racconto emozionante che ha saputo coinvolgere e far riflettere i ragazzi, invitati a mettere da parte gli smartphone per dedicare un paio d'ore alla **storia "analogica"** che prendeva vita sulla scena. Musica, filmati di testimonianze reali e, su tutto, il racconto finale a cuore aperto di Elisabeth, che i ragazzi hanno poi raggiunto giù dal palco per un abbraccio, un sorriso e tanti "grazie" un po' impacciati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì 18 Ottobre 2017, 12:09

Notizie

MestreToday

Mestre

Giovani e droga, Prefettura e Comune assieme per la prevenzione dalle dipendenze

Con il progetto WeFree, della Comunità di San Patrignano, andranno in scena al teatro Momo esperienze reali di vita: ospiti gli studenti delle superiori del territorio metropolitano

La redazione

06 NOVEMBRE 2017 16:42

Le storie vere raccontate da chi le ha vissute, come primo passo per la prevenzione dalle dipendenze da sostanze stupefacenti. Si chiama WeFree, il progetto promosso dalla Comunità di San Patrignano e fa parte del Protocollo d'intesa sottoscritto il 18 maggio 2016 alla Prefettura di Venezia, con la realizzazione di una serie di interventi in Veneto, tra cui quello programmato, d'intesa con il Comune di Venezia, mercoledì alle 9.30, al Teatro Momo.

Saranno presenti gli studenti degli istituti scolastici superiori del territorio metropolitano. Il progetto si traduce in diversi spettacoli dove i protagonisti sul palco saranno i ragazzi della Comunità che racconteranno il loro passato e la fatica vissuta per riuscire a creare il loro presente.

Il progetto WeFree

Ascoltare, raccontare e confrontarsi per scoprire che insieme è più semplice superare le proprie fragilità. L'impegno a dare voce al disagio adolescenziale e trasformare situazioni a rischio in opportunità di introspezione. Questo è il progetto di prevenzione di San Patrignano che **Only the Brave** Foundation ha deciso di adottare, avviando una collaborazione che nei prossimi mesi si concretizzerà in una serie di interventi in Veneto per poi toccare altre regioni italiane nel 2018, mirati ad avere un impatto diretto e positivo sui giovani, perché WeFree non solo letteralmente significa "noi liberi" ma vuole dire vivere, amare, divertirsi, senza che nessuna sostanza condizioni il modo di essere o di sentire.

Ogni anno 50 mila studenti coinvolti

Consapevole dell'utilità dell'informazione sui rischi associati all'uso di sostanze, il team di WeFree ha ideato dei format

(spettacoli, incontri a scuola, dibattiti) capaci di rispondere alle richieste delle agenzie educative, di enti e fondazioni che hanno a cuore la vita degli adolescenti. Dal 2002 i ragazzi della Comunità portano in tutta Italia le loro testimonianze dirette e il messaggio di uno stile di vita positivo e responsabile.

La collaborazione si tradurrà infatti in diversi spettacoli rivolti agli studenti delle scuole medie e superiori, dove i protagonisti sul palco saranno i ragazzi di San Patrignano che racconteranno il loro passato e la fatica vissuta per riuscire a creare il loro presente. Storie, canzoni ed emozioni, insieme a informazioni scientifiche sui rischi della droga, coinvolgeranno gli studenti in una comunicazione peer to peer, da pari a pari, pensata per offrire tanti spunti di riflessione.

Questo il calendario delle tappe confermate in Veneto nel 2017, altre ne sono previste nel 2018: - lunedì 16 ottobre - Teatro Remondini - Bassano del Grappa - martedì 17 ottobre - Teatro Remondini - Bassano del Grappa - mercoledì 8 novembre - Teatro Momo - Mestre - martedì 21 novembre - Teatro Multisala Pio X - Padova - mercoledì 6 dicembre - Teatro Comunale - Vicenza

"Only The Brave Foundation cerca di dare il suo contributo a progetti legati a tematiche attuali che richiedono interventi urgenti e mirati, sia a livello internazionale sia a livello locale", commenta Arianna Alessi, Direttrice della Fondazione. "Il progetto WeFree è rivolto ai giovani, a coloro che rappresentano il futuro della nostra comunità. Attraverso questi spettacoli possiamo intervenire in maniera preventiva, nella speranza di portare i ragazzi a riflettere, a non sentirsi soli e ad affrontare in maniera consapevole le scelte quotidiane che condizioneranno il loro futuro".

Rispondere alle richieste della collettività

"I nostri ragazzi, giunti al termine del percorso in comunità, regalano la loro storia agli studenti, spesso ragazzi poco più giovani di loro – spiega Patrizia Russi, responsabile del progetto di prevenzione di San Patrignano - Non c'è nessuna volontà di insegnare a vivere a questi studenti, bensì il desiderio di farli riflettere e ragionare sulla loro quotidianità, sul rapporto che hanno con la loro famiglia, con gli amici, con gli insegnanti e far loro capire quanto sia naturale avere delle incertezze e delle fragilità. E' fondamentale per noi aver trovato una collaborazione così importante al fine di poter rispondere in maniera ancora più puntuale alle tante scuole che ci contattano ogni giorno per fare prevenzione".

La Fondazione Only the Brave è stata creata nel 2008 con la missione di lottare contro le disuguaglianze sociali e contribuire allo sviluppo sostenibile di persone e aree meno avvantaggiate in tutto il mondo. I principali criteri di selezione dei progetti supportati sono l'innovazione, la sostenibilità e un impatto sociale diretto. Ad oggi la fondazione ha investito in più di 170 progetti di sviluppo sociale, migliorando la vita di oltre 180.000 persone.

San Patrignano sul palco del Momo per le superiori

DROGA

MESTRE Per raccontare ai ragazzi la dipendenza dalla droga è stato scelto il format dello spettacolo teatrale. La campagna di prevenzione «WeFree» va in scena domani, mercoledì 8 novembre, al Teatro Momo di Mestre, dove sono attesi centinaia di studenti delle scuole superiori di tutto il territorio metropolitano.

L'iniziativa, in linea con il protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della dipendenza giovanile da sostanze stupefacenti, del bullismo e del cyberbullismo, sottoscritto a maggio 2016 alla Prefettura di Venezia, è della Fondazione **Only The Brave** e della comunità di San Patrignano, forte della sua esperienza quarantennale. Il team di WeFree ha ideato una serie di format (spettacoli, incontri a scuola, dibattiti) su misura di adolescente. Sono circa 50mila gli studenti delle scuole superiori che il progetto punta a coinvolgere in tutto il Veneto. A Mestre, in collaborazione con il Comune, saranno proposti diversi spettacoli: protagonisti, sul palco, saranno i ragazzi della comunità di San Patrignano, che per approfondire il tema della dipendenza, racconteranno il loro passato e la fatica per riuscire a ricostruirsi una vita. A seguire sarà aperto il dibattito sulle droghe con il pubblico.

M.Fus.



APPUNTAMENTI**WEFREE AL TEATRO MOMO PER LA PREVENZIONE**

■ ■ ■ Domani al Teatro Momo di Mestre fa tappa la campagna di prevenzione dalle dipendenze "WeFree" Fondazione [Only The Brave](#) in collaborazione con la Comunità di S. Patrignano. La campagna e si sviluppa attraverso degli incontri con spettacolo in cui i ragazzi della comunità si esibiscono in una rappresentazione

teatrale approfondendo temi di disagio giovanile, per lasciare poi spazio ad un momento più informale, una sorta di dibattito, con il giovane pubblico.

LE POESIE DI SASSETTO AL BISTROT DE VENISE

■ ■ ■ Oggi alle ore 17 al Bistrot de Venise (Calle Redivivo, San Marco) sarà presentato il libro di poesia "Stranieri" scritto da Francesco Sassetto che, utilizzando la sua lingua madre - il dialetto veneziano - perlustra la

condizione di estraneità e di straniamento che appartiene ad ogni uomo che vive nella contemporaneità. Ingresso libero.

I DOMENICANI A VENEZIA RACCONTATI DA MANCINI

■ ■ ■ "Le presenze dei domenicani a Venezia dal XIII secolo" è il tema della conferenza di Massimo Mancini che, alle ore 18 di oggi, aprirà la stagione al "Centro Cosulich", in Campo Santa Agnese, Dorsoduro 908 a Venezia.

L'ARTE ORAFA MOSTRA PROROGATA

■ ■ ■ Ultimi giorni per visitare la mostra «Gianmaria Buccellati. Capolavori dell'arte orafa» promossa dalla Fondazione Gianmaria Buccellati e dalla "Gianmaria e Rosa Maria Buccellati International Foundation" in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Marciana, aperta fino a domenica 12 novembre prossimo.



LASSESSORE VENTURINI ALLA PROIEZIONE DEL DOCUFILM OGNI GIORNO PER IL PROGETTO DI PREVENZIONE WEFREE

Posted By: Redazione 08/11/2017 L'assessore comunale alla Coesione sociale, Simone Venturini, è intervenuto questa mattina al Teatro Momo di Mestre, alla proiezione del docufilm "Ogni giorno", rivolto ai ragazzi delle scuole superiori e realizzato nell'ambito di WeFree, la campagna di prevenzione di San Patrigano, con la collaborazione del Comune e della Prefettura di Venezia e **Only The Brave** Foundation. "Il tema delle dipendenze da sostanze è fondamentale per noi – ha esordito l'assessore Venturini rivolgendosi ai duecento ragazzi presenti in sala – e soprattutto è determinante la collaborazione con la Prefettura e le Forze dell'Ordine e potersi rivolgere direttamente alle scuole. Parlare di prevenzione attraverso le testimonianze dirette di chi ha vissuto queste esperienze è il modo giusto per intervenire, perché le 'prediche' finì a se stesse non servono a nulla. Ho visto alcuni compagni di strada perdersi, fare scelte sbagliate e purtroppo anche morire, perciò credo sia fondamentale avere strumenti di conoscenza e sapere che, anche se si sono fatti degli errori, non si è soli e si può trovare aiuto e uscire da problemi che sembrano insormontabili". WeFree nello specifico è un progetto itinerante con cui San Patignano da oltre dieci anni gira l'Italia e raggiunge circa cinquantamila ragazzi delle scuole superiori e, da due anni, a questa parte, anche di terza media, in sinergia con gli enti locali e gli attori che sono coinvolti ogni giorno nella lotta alle dipendenze. Il docufilm "Ogni giorno" in particolare affronta il tema della dipendenza e della sicurezza stradale, ma il messaggio comune a tutti i format proposti dal progetto WeFree (che comprende anche spettacoli teatrali, incontri, azioni sul territorio, dibattiti, visite alla comunità di San Patignano) è quello di valorizzare i giovani e dar loro gli strumenti per crescere e affrontare le situazioni, come si evince dalle testimonianze dirette di chi ha vissuto un'esperienza di dipendenza e ne è ora uscito.

«Così sono entrata nel tunnel della dipendenza»

IL PROGETTO

MESTRE «Ho iniziato a fumare le canne in terza media, dopo un paio di anni ho cominciato a usare l'eroina, che mi ha portato a una prima overdose. Io e il mio ragazzo lo facevamo tutti i giorni, era diventato uno stile di vita. Questo è stato il punto in cui ho pensato di entrare in comunità». Mihaela Cristea ha 21 anni, è di Fano ma di origini romene. È entrata a San Patrignano da minorenni, sette mesi dopo il suo ex fidanzato. Ha da poco concluso il percorso di inserimento, e sta finendo anche gli studi. Mihaela ieri ha raccontato la sua storia sul palco del Teatro Momo, in occasione della proiezione del docufilm "Ogni giorno", rivolto ai ragazzi delle scuole su-

periori e realizzato nell'ambito di WeFree, la campagna di prevenzione di San Patrignano, con la collaborazione del Comune, della Prefettura e "Only The Brave Foundation".

STUDENTI IN SALA

Cinquecento i ragazzi presenti, provenienti da diversi istituti superiori della provincia. WeFree è un progetto itinerante con cui San Patrignano da oltre dieci anni gira l'Italia e raggiunge circa cinquantamila ragazzi delle scuole di secondo grado e da due anni a questa parte, anche di terza media, in sinergia con gli enti locali e gli attori che sono coinvolti ogni giorno nella lotta alle dipendenze. «A San Patrignano sono accolti 1340 ragazzi, di età media sui 26 anni, ma abbiamo dovuto attiva-

re un centro per i minori dai 14 ai 17 anni. Provengono da tutta Italia e dall'estero» spiega Patrizia Russi, responsabile della comunicazione del progetto.

PREVENZIONE

Il docufilm "Ogni giorno" affronta il tema della dipendenza e della sicurezza stradale, ma il messaggio comune a tutti i format proposti dal progetto We-

**AL TEATRO MOMO
IL DOCUFILM
REALIZZATO
IN COLLABORAZIONE
CON LA COMUNITÀ
DI SAN PATRIGNANO**



DROGA Un docufilm per mettere in guardia gli studenti

Free (che comprende anche spettacoli teatrali, incontri e visite alla comunità di San Patrignano) è quello di valorizzare i giovani e dar loro gli strumenti per crescere e affrontare le situazioni, come si evince dalle testimonianze dirette di chi ha vissuto un'esperienza di dipendenza e ora è uscito come Mihaela. Ieri all'incontro al Momo erano presenti anche il sub-commissario prefettizio Natalino Manno e l'assessore alla Coesione sociale Simone Venturini. «Parlare di prevenzione attraverso le testimonianze dirette di chi ha vissuto queste esperienze è il modo giusto per intervenire - ha detto - È fondamentale avere strumenti di conoscenza e sapere che non si è soli e si può trovare aiuto a uscire dai problemi».

Filomena Spolaor



Scelti per te

Milionario racconta come fare soldi con questo trucco! L'Italia è sorpresa...

Torta di patate in padella: si prepara in un attimo e te la godi

Medici stupiti dall'azione del nuovo prodotto dimagrante. Aspira grasso subito!

ads by

(<http://www.rainbowtgx.com>)

I racconti e le “prediche” dei ragazzi usciti dal tunnel

 Nuova Venezia (<http://nuovavenezia.gelocal.it/>) 8 ore fa  Notizie da: Città di Venezia (http://it.geosnews.com//it/veneto/ve/venezia_507) 



Fonte immagine: Nuova Venezia [link](#)

(<http://nuovavenezia.gelocal.it/venezia/cronaca/2017/11/09/news/i-racconti-e-le-prediche-dei-ragazzi-usciti-dal-tunnel-1.16099940>)

Bullismo e dipendenze nei racconti di chi è stato prigioniero di questi tunnel. Un progetto voluto dalla Comunità di San Patignano e della Only The Brave Foundation che ieri ha fatto tappa a Mestre...

Leggi la notizia integrale su: [Nuova Venezia](http://nuovavenezia.gelocal.it/venezia/cronaca/2017/11/09/news/i-racconti-e-le-prediche-dei-ragazzi-usciti-dal-tunnel-1.16099940) 
(<http://nuovavenezia.gelocal.it/venezia/cronaca/2017/11/09/news/i-racconti-e-le-prediche-dei-ragazzi-usciti-dal-tunnel-1.16099940>)

Il post dal titolo: «I racconti e le “prediche” dei ragazzi usciti dal tunnel » è apparso 8 ore fa sul quotidiano online *Nuova Venezia* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Venezia.

 Scegli Tu!

Farmaci

Scuole guida

Armi da fuoco

I RACCONTI E LE PREDICHE DEI RAGAZZI USCITI DAL TUNNEL

Bullismo e dipendenze nei racconti di chi è stato prigioniero di questi tunnel. Un progetto voluto dalla Comunità di San Patrignano e della Only The Brave Foundation che ieri ha fatto tappa a Mestre...

Bullismo e dipendenze nei racconti di chi è stato prigioniero di questi tunnel. Un progetto voluto dalla Comunità di San Patrignano e della Only The Brave Foundation che ieri ha fatto tappa a Mestre al Teatro Momo. Giornata mestrina organizzata grazie alla collaborazione tra Prefettura e Comune. Ieri l'assessore alla Coesione sociale, Simone Venturini, è intervenuto all'evento durante il quale è stato proiettato il docufilm Ogni giorno, rivolto ai ragazzi delle scuole superiori e realizzato nell'ambito della campagna WeFree.

«Il tema delle dipendenze da sostanze è fondamentale per noi ha esordito l'assessore Venturini rivolgendosi ai duecento ragazzi presenti in sala e soprattutto è determinante la collaborazione con la Prefettura e le Forze dell'Ordine e potersi rivolgere direttamente alle scuole. Parlare di prevenzione attraverso le testimonianze dirette di chi ha vissuto queste esperienze è il modo giusto per intervenire, perché le prediche finì a se stesse non servono a nulla. Ho visto alcuni compagni di strada perdersi, fare scelte sbagliate e purtroppo anche morire, perciò credo sia fondamentale avere strumenti di conoscenza e sapere che, anche se si sono fatti degli errori, non si è soli e si può trovare aiuto e uscire da problemi che sembrano insormontabili». WeFree nello specifico è un progetto itinerante con cui San Patrignano da oltre dieci anni gira l'Italia e raggiunge circa cinquantamila ragazzi delle scuole superiori e, da due anni, a questa parte, anche di terza media, in sinergia con gli enti locali e gli attori che sono coinvolti ogni giorno nella lotta alle dipendenze. Il docufilm Ogni giorno in particolare affronta il tema della dipendenza e della sicurezza stradale, ma il messaggio comune a tutti i format proposti dal progetto WeFree (che comprende anche spettacoli teatrali, incontri, azioni sul territorio, dibattiti, visite alla comunità di San Patrignano) è quello di valorizzare i giovani e dar loro gli strumenti per crescere e affrontare le situazioni, come si capisce dalle testimonianze dirette di chi ha vissuto un'esperienza di dipendenza e ne è ora uscito.

DIPENDENZE E PREVENZIONE

I racconti e le "prediche" dei ragazzi usciti dal tunnel

Bullismo e dipendenze nei racconti di chi è stato prigioniero di questi tunnel. Un progetto voluto dalla Comunità di San Patrignano e della **Only The Brave** Foundation che ieri ha fatto tappa a Mestre al Teatro Momo. Giornata mestrina organizzata grazie alla collaborazione tra Prefettura e Comune. Ieri l'assessore alla Coesione sociale, Simone Venturini, è intervenuto all'evento durante il quale è stato proiettato il docufilm "Ogni giorno", rivolto ai ragazzi delle scuole superiori e realizzato nell'ambito della campagna WeFree.

«Il tema delle dipendenze da sostanze è fondamentale

» Il Progetto WeFree fa tappa a Mestre L'iniziativa contro le devianze della Comunità di San Patrignano e della **Only The Brave** Foundation

per noi – ha esordito l'assessore Venturini rivolgendosi ai duecento ragazzi presenti in sala – e soprattutto è determinante la collaborazione con la Prefettura e le Forze dell'Ordine e potersi rivolgere direttamente alle scuole. Parlare di prevenzione attraverso le testimonianze dirette di chi ha vissuto queste esperienze è il modo giusto per intervenire, perché le "prediche" fini a se stesse non servono a nulla. Ho visto alcuni compagni di strada perdersi, fare scelte sbagliate e purtroppo anche morire, perciò credo sia fondamentale avere strumenti di conoscenza e sapere che, anche se si sono fatti degli errori, non si è soli e si può trovare aiuto e uscire da problemi che sembrano insormontabili». WeFree nello specifico è un progetto itinerante con cui San Patrignano da oltre dieci anni gira l'Italia e raggiunge circa cinquantamila ragazzi delle scuole superiori e, da due anni, a questa parte, anche di terza media, in sinergia con gli enti locali e gli attori che sono coinvolti ogni giorno nella lotta alle dipendenze. Il docufilm "Ogni giorno" in particolare affronta il tema della dipendenza e della sicurezza stradale, ma il messaggio comune a tutti i format proposti dal progetto WeFree (che comprende anche spettacoli teatrali, incontri, azioni sul territorio, dibattiti, visite alla comunità di San Patrignano) è quello di valorizzare i giovani e dar loro gli strumenti per crescere e affrontare le situazioni, come si capisce dalle testimonianze dirette di chi ha vissuto un'esperienza di dipendenza e ne è ora uscito.



La presentazione del Progetto We Free ieri al teatro Momo

